

**Liceo Classico Musicale e Coreutico Statale
“D. A. Azuni”
Sassari**

Prot. 3814 del 15/05/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE VA

INDIRIZZO CLASSICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il liceo classico Domenico Alberto Azuni nasce nel 1852, a conclusione dell'esperienza formativa cittadina fino ad allora affidata ai padri Gesuiti e Scolopi. Con l'unità d'Italia nel 1861 diviene Regio liceo e nel 1865 viene intitolato all'illustre giurista sassarese Azuni. Situato in origine vicino al convitto Canopoleno in via del Canopolo, dal 1933 ha la propria sede in via Rolando in un edificio di riconosciuto pregio storico e artistico arricchito anche dai dipinti di Mario Delitala nell'aula magna. La sua biblioteca è dotata di 20.000 volumi il cui Fondo Storico consta di 1200 titoli editi dal 1500 al 1850 e sotto la tutela dell'Ufficio Beni Librari dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della R.A.S. L'Archivio Storico del liceo conserva la documentazione della scuola a partire dal 1852. Riordinato con la consulenza dell'Archivio di Stato di Sassari, costituisce ancora oggi luogo di ricerca per cattedratici, intellettuali e professionisti. Il Museo Didattico del Gabinetto di Fisica e di Storia Naturale comprende circa 230 macchine e strumenti di fisica risalenti all'Ottocento e ai primi del Novecento. In oltre centocinquanta anni di attività le sue aule sono state frequentate da esponenti di primo piano della storia isolana e nazionale: dai capi di stato Antonio Segni e Francesco Cossiga ai segretari di partito Palmiro Togliatti ed Enrico Berlinguer, dai pittori Filippo Figari e Giuseppe Biasi agli scrittori Sebastiano Satta, Salvator Rujū e Salvatore Mannuzzu. Punto di riferimento della scuola sassarese e dell'intera provincia oggi l'istituto continua nella sua azione educativa finalizzata alla formazione di giovani cittadini consapevolmente attivi nella realtà sia in termini propositivi che progettuali. E in risposta ai nuovi bisogni culturali che richiedono ormai una piena cittadinanza europea, il liceo ha ampliato la sua offerta, senza mai abbandonare il valore profondo della cultura umanistica, proprio della sua tradizione. Lo studio delle lingue europee, la formazione logico-matematica e scientifica prendono corpo e sostanza in diversi indirizzi a cui si aggiungono programmi di scuola-lavoro e stage all'estero nonché scambi culturali. Negli ultimi anni sono sempre più proficui i rapporti con l'Università di Sassari, specie nell'ambito dei corsi di laurea scientifici che hanno portato alla creazione di una sezione di Liceo classico con curvatura logico/filosofica. Nel 2010 viene attivato, secondo riforma, il "Liceo Musicale" con una classe composta da 24 alunni, la grande novità è nel piano di studi, che prevede la presenza di materie musicali (tecnologie musicali, teoria analisi e composizione, storia della musica, musica d'insieme, esecuzione ed interpretazione primo e secondo.) tra quelle curriculari. Dall'anno scolastico 2014/15 è attivo il "Liceo Coreutico", che prevede l'insegnamento delle discipline di indirizzo la Tecnica della danza classica e contemporanea, i laboratori musicali e coreutici e la storia della danza. Dall'anno scolastico 2016/17 il Liceo ripropone l'iscrizione del Liceo scientifico con curvatura Giuridico economica. In risposta alla propria utenza e alle pressanti sfide occupazionali ancora oggi il Liceo Azuni ripensa costantemente la propria offerta formativa con l'elaborazione di nuove strategie di insegnamento e apprendimento per adattarsi ai propri giovani, pur nel rigore dei saperi.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE

Capoluogo di provincia, seconda città della Sardegna per importanza e numero di abitanti, 130.000 abitanti, centro di servizi essenziali per il territorio, quali in primo luogo l'Università con le sue 11 facoltà, la corte d'assise, l'ospedale civile e le cliniche universitarie, sede di Prefettura di Enti Pubblici, quali gli uffici dei Ministeri decentrati nel territorio, l'Amministrazione Provinciale, un comune tra i più estesi d'Italia, i numerosi istituti superiori tra Licei, Tecnici e professionali, la città ha una sua naturale vocazione ad essere centro di servizi vitali per il territorio. Attorno alla città orbitano un aeroporto, quello di Fertilia, con una accoglienza turistica ormai di livello internazionale, una storica città catalana dal consolidato sviluppo turistico, Alghero, un porto navale ed industriale di discrete dimensioni, Porto Torres, e cittadine a prevalente economia agricolo pastorale, Sorso, Sennori, Ossi, Thiesi, Usini, Osilo, Ittiri, Thiesi e numerosi altri paesi ma dove non mancano piccole realtà produttive ed industriali. Sia la città che l'hinterland ospitano infatti piccole e medie aziende soprattutto nella trasformazione lattiero casearia, nella produzione vinicola, olearia, o della ricezione turistica. Il grosso polo di trasformazione petrolchimica di Porto Torres è da anni in fase di notevole ridimensionamento, mentre conosce un discreto futuro la centrale termo-elettrica di Fiumesanto. Nel complesso il territorio mostra una discreta vitalità del settore agro-alimentare, di quello agriturismo, e anche timidi cenni di sviluppo nel settore delle tecnologie informatiche e della comunicazione ma con forti discrepanze e segnali di ritardo nella qualità generale dei servizi, della alta formazione, nella comunicazione e nei trasporti. Da un punto di vista occupazionale ed industriale il territorio del Nord-Sardegna, in specie la realtà urbana di Sassari, appare ricco di forti contrasti sociali, con la presenza di un'alta e media borghesia consolidate nel tempo, e aree sociali periferiche, depresse sia da un punto di vista occupazionale che dal quello dello sviluppo socio-culturale. Una situazione demografica abbastanza stabile ma con tendenza alla diminuzione della natalità, comune del resto a tutta l'Italia, provoca una diminuzione dell'afflusso di studenti delle scuole superiori, anche se in questa fase alcune politiche nazionali relative alla scuola hanno provocato una maggiore "liceizzazione" della domanda di istruzione superiore a discapito di quella tecnica e professionale. Da un punto di vista delle emergenze culturali, archeologiche ed architettoniche, la città non manca di alcuni edifici storici di pregio – Palazzo Ducale, Il Duomo, alcune belle piazze, che potrebbero incoraggiare una svolta in senso turistico culturale, ma manca una politica di valorizzazione attiva in tal senso. Alcuni eventi culturali legati alla storia ed alla tradizione – la Cavalcata sarda nel mese di maggio e la Faradda dei candelieri il 14 di agosto – rendono la città in quei giorni meta di migliaia di turisti da tutta l'isola e anche dall'estero. Si celebrano anche in città e la scuola ne è spesso protagonista eventi di valorizzazione dei monumenti architettonici a carattere nazionale. Nella città è presente un Museo Archeologico Nazionale, il Sanna, alcune importanti biblioteche, la biblioteca universitaria centrale, la biblioteca comunale, e alcuni centri espositivi di richiamo locale quali il Palazzo della Frumentaria. La città è oggi oggetto di una discreta riqualificazione urbana che ha visto il miglioramento di molte aree urbane (Piazza Azuni, Piazza d'Italia, Emiciclo Garibaldi e la valorizzazione di alcuni edifici storici, Palazzo d'Usini, il Carmelo, il Predio Canopoli, e la riqualificazione del centro storico - appena iniziata). Sembra che vi sia finalmente una svolta almeno nella valorizzazione delle emergenze artistiche e culturali della città, ma questo non è sufficiente a cancellare i forti ritardi nello sviluppo e i segnali di crisi e di disgregazione socio-culturale presenti nella città e nel suo hinterland.

PROFILO IN USCITA DALL'INDIRIZZO

Lo studente in uscita dal Liceo "Azuni":

- Ha acquisito uno spiccato senso di identità ed è in grado di fare un uso responsabile della libertà;
- È in grado di organizzare un proprio progetto di vita utilizzando gli strumenti (cognitivi e metacognitivi) acquisiti ed è capace di orientarsi nella scelta dell'Università e/o della professione;
- Conosce e rispetta le regole della convivenza civile;
- Ha acquisito specifiche competenze sociali e sa portare a termine un lavoro in collaborazione con gli altri;
- Ha interiorizzato i valori dell'humanitas, della solidarietà, del rispetto delle regole del vivere civile, dell'essere cittadino consapevole dei propri doveri e diritti;
- Possiede idonei strumenti culturali che utilizza con rigore metodologico per comprendere le dinamiche della società contemporanea sempre più orientata alla complessità e alla multiculturalità e sa rendere creativamente viva l'eredità spirituale greco-romana;
- Sa utilizzare le conoscenze e le competenze proprie della cultura classica per consolidare la propria identità, ricostruire la propria storia, interpretare i fenomeni;
- Sa valutare il significato e l'apporto strategico delle singole discipline nel quadro culturale e sa percepire l'importanza del pensiero filosofico e scientifico nell'evoluzione della civiltà.

QUADRO ORARIO

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | V anno |
|--------------------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale delle ore settimanali | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |
| Totale ore | 891 | 891 | 1023 | 1023 | 1023 |

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ELENCO DOCENTI

| DOCENTE | MATERIA |
|--------------------------------------|--------------------|
| Sandra Bagnoli | Italiano |
| Stefania Gala | Greco, Latino |
| Angela Testoni | Scienze |
| Salvatore Bulla, segretario | Storia, Filosofia |
| Ida Pulcina | Scienze motorie |
| Giovanni Pagliarulo, coordinatore | Matematica, Fisica |
| Carmelanna Scognamillo | Storia dell'Arte |
| Gavino Latte | Religione |
| Marina Melis | Inglese |
| | |

CONTINUITÀ DOCENTI

| <u>disciplina</u> | <u>3^ CLASSE</u> | <u>4^ CLASSE</u> | <u>5^ CLASSE</u> |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | SANDRA BAGNOLI | SANDRA BAGNOLI | SANDRA BAGNOLI |
| LINGUA E LETTERATURA LATINA | STEFANIA GALA | STEFANIA GALA | STEFANIA GALA |
| LINGUA E LETTERATURA GRECA | STEFANIA GALA | STEFANIA GALA | STEFANIA GALA |
| SCIENZE | GIOVANNA ANGELA TESTONI | GIOVANNA ANGELA TESTONI | GIOVANNA ANGELA TESTONI |
| STORIA | SALVATORE BULLA | SALVATORE BULLA | SALVATORE BULLA |
| FILOSOFIA | SALVATORE BULLA | SALVATORE BULLA | SALVATORE BULLA |
| SCIENZE MOTORIE | GIOVANNI MARIA PITTORRU | LUCA CREPALDI | IDA PULCINA |
| FISICA | GIOVANNI PAGLIARULO | GIOVANNI PAGLIARULO | GIOVANNI PAGLIARULO |
| MATEMATICA | GIOVANNI PAGLIARULO | GIOVANNI PAGLIARULO | GIOVANNI PAGLIARULO |
| STORIA DELL'ARTE | ANNA SANNA | ANTONIO MANCA DI MORES | CARMELANNA SCOGNAMILLO |
| RELIGIONE | GAVINO MATTEO LATTE | GAVINO MATTEO LATTE | GAVINO MATTEO LATTE |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE | MARINA LETIZIA MELIS | MARINA LETIZIA MELIS | MARINA LETIZIA MELIS |

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A è composta da 18 alunni (12 femmine e 6 maschi), tutti provenienti dalla 4 A. Gli alunni evidenziano nel complesso buone basi, soddisfacenti capacità e conoscenze, discreta propensione al dialogo culturale. Una sostanziale continuità didattica ha favorito dinamiche di apprendimento piuttosto solide e un metodo di lavoro in classe condiviso. Nel complesso gli alunni hanno mostrato una buona motivazione allo studio, che si è accompagnata ad un impegno adeguato da parte del maggior numero di loro.

Per quanto riguarda l'autonomia nello studio e nella gestione di sé la situazione è alquanto diversificata: ad un buon numero di alunni che aveva già conseguito tali obiettivi in maniera buona, se

ne affiancano altri che mostrano un livello sufficiente, mentre solo pochi presentano l'esigenza di essere guidati in maniera più o meno diretta e solo due/tre studenti manifestano qualche difficoltà seria in alcune discipline. Il livello di socializzazione all'interno della classe è stato soddisfacente nel corso del quinquennio, l'attenzione è adeguata e l'interazione con i docenti è generalmente positiva. Nel triennio la composizione della classe è stata costante, eccezion fatta per due alunni che sono stati non ammessi alla classe quarta. Non sono presenti casi di DSA o BES. Una alunna ha frequentato il quarto anno negli U.S.A., nel quadro degli scambi culturali internazionali e 7 alunni, nello stesso anno hanno aderito al programma Oikos-Erasmus+, con destinazioni in Francia e Regno Unito. Inoltre durante il quarto anno la classe ha partecipato ad uno scambio culturale con un istituto danese nel quadro delle attività di internazionalizzazione.

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi dell'area cognitiva

- Acquisizione di conoscenze complete, coordinate e ampliate
- Potenziamento delle capacità logiche e critiche
- Comprensione e utilizzo dei linguaggi specifici di ogni disciplina
- Potenziamento dell'educazione visiva
- Potenziamento delle capacità di analisi di un testo letterario e non
- Perfezionamento delle capacità di produzione di testi scritti di diversa tipologia

Il conseguimento degli obiettivi cognitivi è parziale: la soddisfazione per le competenze acquisite non nasconde che diversi argomenti sono rimasti fuori dalla programmazione e che la storia della classe non ha consentito approfondimenti in alcune direzioni.

Obiettivi dell'area relazionale e formativa

- Miglioramento delle capacità di relazione
- Consolidamento di un gruppo-classe attivo e propositivo
- Rafforzamento delle capacità di collaborazione e di assunzione delle responsabilità individuali

La coesione tra individui è buona nella VA: le dinamiche interpersonali alunno-alunno sono state nel corso dell'anno serene e costruttive. Ha giovato in questo senso la partecipazione di gran parte della classe a un'iniziativa culturale importante quale il viaggio d'istruzione a Berlino.

Obiettivi di orientamento

Partecipare attivamente alla vita di classe e della scuola sviluppando la comprensione di sé e degli altri per essere consci delle proprie inclinazioni, in modo da poter compiere scelte mature e consapevoli sia nell'immediato che nel futuro.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Modalità di organizzazione dei contenuti

- per moduli
- per unità didattiche

Criteri di scelta finalizzati all'esame di stato

- utilità
- significatività
- interesse

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi più significativi, tra quelli indicati per le singole discipline e nel complesso, sono stati raggiunti dagli studenti della classe secondo i tre seguenti livelli. Un gruppo ha livelli buoni/discreti, la maggioranza sufficienti e altri purtroppo non sono riusciti a superare i livelli di mediocrità.

Nel caso degli alunni a livello di mediocrità e insufficienza, gli elementi che hanno ostacolato o limitato il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- l'inadeguatezza dei prerequisiti a causa di lacune pregresse,
- le assenze individuali,
- impegno e attività di studio a volte incostanti,
- parziale insuccesso delle attività di recupero nelle discipline in cui si sono effettuate.

Tipologie di prove utilizzate per l'accertamento di:

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ.

Le tipologie utilizzate sono state quelle deliberate dal Consiglio di classe

| | | |
|---------------------------------------|----|---------------------------------------|
| Trattazioni sintetiche | sì | Periodiche |
| Prove strutturate a risposta singola | sì | Periodiche |
| Prove strutturate a risposta multipla | sì | Periodiche |
| Prove tradizionali | sì | Periodiche |
| Simulazione prove d'esame | sì | Secondo calendario ministeriale |
| Interrogazioni orali | sì | Frequenti |
| Compiti a casa | sì | Frequenti |

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

| | | | |
|----------------------|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Mezzi scritti | | Libri di testo Schede Dossier di documentazione Libri non di testo Giornali, riviste, opuscoli | SÌ SÌ SÌ SÌ SÌ |
| Audiovisivi | | Film Diapositive TV e Registratori magnetici Power point LIM | SÌ NO NO SÌ SI |
| Laboratori | Informatica Scienze Fisica | | SÌ SI NO |
| Aule Speciali | Aula Audiovisivi | | NO |
| Biblioteca | | | NO |
| Mezzi di laboratorio | Strumenti | PC (Aule Cablate) | SÌ |

TEMPI DI APPRENDIMENTO

Articolati nella sequenza: trattazione di un argomento, verifica, revisione, sintesi e approfondimento, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti.

VERIFICHE

Le verifiche di tipo sia formativo che sommativo sono state frequenti. Oltre alle interrogazioni tradizionali sono state svolte prove scritte, e le simulazioni previste dall'attuale normativa per l'Esame di Stato secondo il calendario ministeriale.

PERCORSO FORMATIVO

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari sono state inserite le seguenti attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa:

| Attività | |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività extracurricolari | Progetto Lauree Scientifiche Educazione alla salute Certamen Andrea Blasina Incontri di orientamento post-diploma Notte della legalità |
| Viaggi d'istruzione | Berlino |
| Visite guidate | Visita guidata museo Brigata Sassari |

Descrizione del lavoro effettuato in preparazione dell'esame

- Informazione agli alunni sulle modalità in cui si svolgerà l'esame (fonti: documenti ministeriali, opuscoli, fotocopie, informazione dal preside e dai docenti).
- Esercitazioni in classe e a casa sulle tipologie testuali per la prima prova e seconda prova.
- Simulazioni di prima, seconda prova.

OSSERVAZIONI SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Le simulazioni della prima prova scritta dell'esame di stato e pubblicate sul sito del MIUR si sono svolte nelle date proposte dal Ministero: 19 febbraio e 26 marzo (in questa data due assenti). I risultati, in linea con le prove svolte durante l'anno, sono stati discreti per i 2/3 della classe e sufficienti per un 30%. Nel complesso sempre più debole la sezione del lavoro oggetto di argomentazione personale. La prima simulazione ha visto una netta prevalenza del lavoro sul testo di Pascoli, ma con difficoltà a collocare il tema dello sradicamento in autori successivi visto lo stato di avanzamento del programma. Per la valutazione degli elaborati sono state usate le griglie deliberate dal dipartimento italiano/triennio e costruite dallo stesso sulla base degli indicatori ministeriali. Doppia la valutazione, in decimi e in ventesimi.

Per quanto riguarda la seconda prova la classe ha effettuato entrambe le simulazioni proposte dal Ministero nelle date in cui sono state pubblicate sul sito del MIUR (28/02/2018 e 02/04/2018) e nel rispetto dei tempi e delle modalità previste. La partecipazione da parte degli studenti è stata assai soddisfacente (una sola assenza

alla prima delle due simulazioni) e i risultati, in linea con le prove svolte durante l'anno, sono stati positivi per i 2/3 della classe, mediocri o insufficienti per il restante 33%.

Le valutazioni delle simulazioni delle prove scritte sono state effettuate in decimi e in ventesimi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito in base alla media dei voti accertata in sede di scrutinio secondo i parametri di cui alla tabella di seguito riportata.

(art. 8 O.M. 205/2019):

| MEDIA | CREDITI III ANNO | CREDITI IV ANNO | CREDITI V ANNO |
|--------------|-------------------------|------------------------|-----------------------|
| 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6-7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7-8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8-9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9-10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il massimo della banda di oscillazione della fascia di credito viene assegnato all'alunno/a il cui curriculum soddisfi almeno DUE dei seguenti indicatori:

- a) Media dei voti tra 6,5 e 7, oppure tra 7,5 e 8, oppure tra 8,5 e 9, oppure tra 9,5 e 10;
- b) Un numero di assenze inferiori al 10%;
- c) Partecipazione significativa alle attività previste dal PTOF;
- d) Eccellente qualità della partecipazione al dialogo educativo, accertata dall'unanimità del Consiglio di classe, tenuto conto dell'impegno e della frequenza;
- e) Attività integrative ed esperienze di studio, di lavoro, sportive, ecc., maturate, opportunamente documentate e coerenti col corso di studi seguito.

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Per quanto concerne il CLIL (Content and Language Integrated Learning) la Prof.ssa Carmelanna Scognamillo, docente di storia dell'arte, ha svolto due moduli:

-il primo modulo, con titolo "The landscape paintings and Romanticism in England: W. Turner ("Steamer in a snowstorm" e "Rain, steam and speed") and J. Constable ("The hay wain")", è stato svolto tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre ed è stato verificato attraverso un test semi-strutturato e una verifica orale;

-il secondo modulo, intitolato "Expressionism and the scream of despair: Edvard Munch" ha previsto l'analisi di due sue opere "The scream" e "The sick child" e inoltre è stato progettato un *team work* sulle seguenti opere: "Melancholy", "Moonlight", "Dance of life" e "Puberty". Questo secondo modulo è stato svolto nel mese di aprile e verificato attraverso un test strutturato e una presentazione svolta a gruppi in classe.

Gli alunni, nel complesso, si sono dimostrati ben disposti all'apprendimento e hanno partecipato con interesse alle lezioni e attività proposte. Inoltre hanno dimostrato di possedere buone e, talvolta, ottime competenze sotto il profilo espressivo. Sono risultate più evidenti le differenze, all'interno della classe, sotto il profilo critico, infatti, se una parte dispone di un'adeguata strumentazione critica, un'altra parte risulta avere uno stile cognitivo più manualistico.

Concludendo, il livello generale su cui si è attestata la classe nel CLIL è MEDIO per conoscenze, competenze e capacità.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Tutti gli alunni hanno svolto attività di ASL nel triennio, anche se con un monte ore finale non omogeneo, ma comunque significativo. In particolare l'intera classe ha seguito le lezioni propedeutiche sulla sicurezza e sul diritto nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte presso i seguenti enti:

- UISP COMITATO TERRITORIALE SASSARI
- D.D. 2° Circolo san Giuseppe
- Fond. ONLUS Asilo infantile La Divina Provvidenza
- Società Cooperativa La Pintadera
- Comune di Sorso
- Soprintendenza Archeologica Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro
- TEATRO E/O MUSICA SOC. COOP. A.R.L - TEATRO VERDI E PALAZZO DI CITTÀ
- S.B. Coros figulinas Biblioteca di Ittiri
- CENTRO ELABORAZIONE DATI
- Ente Parco Nazionale dell'Asinara

I sette studenti che hanno partecipato al progetto Erasmus+ Oikos (azione KA1-VET: VET learners and staff mobility) hanno svolto attività di ASL all'estero (Francia e Germania) per un periodo di cinque settimane nei mesi di giugno e luglio 2018. Nel dettaglio, hanno effettuato i loro tirocini formativi (per una durata complessiva di 150 ore) nelle seguenti aziende/enti:

- Oxfam Mutley – Plymouth
- The book Cupboard – Plymouth
- Whiz Kidz Education Centre – Plymouth
- Willow Child Care Centre – Plymouth
- Barnardos – Plymouth

- SAS TIMÉ – Torreilles (Perpignan)

Inoltre nelle attività di ASL, sono state inserite le seguenti esperienze che hanno coinvolto la maggior parte degli alunni:

- Progetto Oikos-Erasmus+
- Scienza in Piazza
- Piano Lauree Scientifiche
- Incontri con la società filosofica italiana

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Lo svolgimento del programma di storia e di filosofia è sempre stato attento a sviluppare le tematiche inerenti alla cittadinanza e costituzione.

In particolare in storia affrontando con peculiare cura lo studio della costituzione italiana e della sua storia con integrale lettura dei primi 12 articoli. Inoltre con lo studio degli esordi e dell'affermazione dell'Italia repubblicana.

In filosofia seguendo con specifica attenzione la filosofia politica degli autori e dei periodi studiati. Si crede di aver così contribuito non solo alla acquisizione di conoscenze specifiche ma anche di avere provocato la riflessione sul senso civico che richiede la maturità personale di ciascuno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>COMPONENTE</i> | <i>DISCIPLINA</i> | <i>FIRMA</i> |
|----------------------------------|--------------------------|---------------------|
| Prof.ssa Sandra Bagnoli | Italiano | |
| Prof.ssa Marina Letizia Melis | Inglese | |
| Prof. Salvatore Bulla | Filosofia e Storia | |
| Prof. Giovanni Pagliarulo | Matematica e Fisica | |
| Prof.ssa Giovanna Angela Testoni | Scienze Naturali | |
| Prof.ssa Carmelanna Scognamillo | Storia dell'Arte | |
| Prof.ssa Ida Pulcina | Scienze Motorie | |
| Prof. Gavino Matteo Latte | Religione | |
| Prof.ssa Stefania Gala | Latino e Greco | |

IL COORDINATORE

Prof. Giovanni Pagliarulo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Cesaraccio

Allegati

- a) Relazioni finali e programmi delle singole materie.
- b) Griglie e parametri di valutazione prove scritte e colloquio.

Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

N.° 105 ore su 132 previste dal piano di studi.

Il pesante divario (determinatosi soprattutto nella seconda metà del secondo quadrimestre) dipende da ore impegnate in altre attività curriculari dell'istituto: simulazioni prove d'esame, "simulazioni" prove INVALSI, simulazione prova INVALSI ascolto/inglese, progetti, orientamento universitario, conferenze relative a legalità e a Cittadinanza e Costituzione, alternanza scuola lavoro, spettacoli e mostre, viaggio di istruzione, assemblee istituto e assemblea di classe.

Per assenza del docente: 5 giorni consecutivi per malattia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

Area linguistica e comunicativa

- utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

I RISULTATI SONO NEL COMPLESSO DISCRETI (7)

Area letteraria

- Analizzare il testo ai suoi vari livelli
- Contestualizzare autore e/o specifici testi
- Individuare le linee culturali di riferimento dei periodi letterari
- Riconoscere le differenze nel modo di interpretare temi comuni al periodo storico
- Riconoscere i tratti essenziali di un genere in relazione a periodi letterari diversi e alla poetica dell'autore
- Comprendere il rapporto tra le caratteristiche di un genere e le aspettative del pubblico
- Riconoscere le differenze nel modo di interpretare un tema

I RISULTATI SONO NEL COMPLESSO DISCRETI (7) E PER ALCUNI STUDENTI BUONI (8)

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (attraverso moduli)</p> | <p>Del periodo dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del XX secolo conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo tematico: la materialità dell'esistenza e Giacomo Leopardi - Modulo per genere : dal romanzo "borghese" (I promessi sposi), al romanzo verista (I Malavoglia) alla dissoluzione del romanzo (La coscienza di Zeno) attraverso l'analisi delle categorie narratologiche - Modulo su periodo letterario : la poesia del primo Decadentismo e i modelli di intellettuale (Pascoli e D'Annunzio) - Modulo tematico : simbolo, analogia e correlativo oggetti, le nuove forme della poesia del secondo Decadentismo (Ungaretti, Montale) - Lettura integrale di un'opera (saggistica) : <i>"Il fascismo eterno"</i> di Umberto Eco |
| <p>ABILITA':</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>I RISULTATI SONO NEL COMPLESSO QUASI DISCRETI (7) SOLO PER META' CLASSE</p> |
| <p>METODOLOGIE:</p> | <p>Strategie didattiche Il modello didattico, di natura modulare, ha privilegiato l'accostamento agli autori partendo dai testi, pur fornendo quadri di sintesi di natura storico-culturale. La scelta didattica è stata di natura induttiva, col fine di risalire alle idee generali dell'autore attraverso l'approccio diretto con la pagina letteraria. In termini operativi si è inteso porre inizialmente l'allievo davanti al testo e</p> |

| | |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>poi fare seguire i vari profili o percorsi letterari dei singoli autori, per svilupparli nella biografia e nell'evoluzione delle opere. In tal modo, sperando di superare la recezione passiva della sola lezione frontale, si è potuto parlare di un "confronto" fra ciò che lo studente ha inizialmente acquisito attraverso l'induzione e ciò che ha successivamente verificato attraverso lo studio dell'autore e le applicazioni didattiche. Premesso che si è puntato ad un lettore consapevole e non specialistico, i vari brani sono stati decodificati attraverso i moderni sistemi di analisi testuale (semiologia, psicoanalisi, antropologia) e sottoposti a letture infratestuali e intertestuali. Si è voluto in tal modo fornire al discente la possibilità di confrontare il testo con quelle particolari leggi semiotiche ad esso proprie, che ne fanno una realtà unica ed irripetibile (lettura infratestuale), e, successivamente, di corredarlo con altri testi, o dello stesso autore o di altri, sia italiani che stranieri (lettura intertestuale).</p> <p>Metodologie: lezione dialogata, lezione frontale, mappe concettuali problem-solving, brain storming.</p> |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p> | <p>Strumenti di verifica</p> <p>Prove collettive a risposta aperta, ma sintetica - Prove individuali orali con quesiti di conoscenza, comprensione, rielaborazione, confronto e collegamento - Prove collettive per la valutazione nello scritto: tipologia A, B e C dell'Esame di Stato, comprensive - nel secondo quadrimestre - delle due simulazioni proposte dal MIUR in data 19 febbraio e 26 aprile</p> <p>Gli indicatori per la valutazione degli elaborati di italiano (tipologia A, B e C) sono quelli definiti dal MIUR. Le griglie - in allegato al documento del 15 maggio - sono state deliberate dal dipartimento di lettere italiane del triennio in data 26 febbraio 2019.</p> <p>Gli indicatori e i livelli per la valutazione attraverso verifiche orali individuali sono riportati nella griglia in allegato.</p> |
| <p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Consegna ad ogni studente della programmazione didattica di ciascun modulo - Libro di testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria "L'attualità della letteratura" edizione bianca – vol. 3.1 e 3.2 editore Paravia - LIM - Dispense ricevute da ogni studente e seguite dal docente in alcune fasi di insegnamento. - Quadri sintetici e mappe concettuali, costruiti o in classe dagli studenti più impegnati o alla lavagna dal docente. - Durante le verifiche orali costruzione di una mappa concettuale quale guida al colloquio d'esame. - Power point di letteratura. |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| DESCRITTORI E LIVELLI NELLE VERIFICHE ORALI | | | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Per la valutazione del colloquio si è adottata la seguente griglia, validata dal dipartimento di lettere italiane-triennio | | | | | | | |
| PARAMETRI | LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | | | |
| | Scarso | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
| | 2-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| Conoscenze | Ha una conoscenza molto lacunosa e frammentaria del testo/i analizzato e dei temi proposti | Conosce il testo/i e i temi proposti in modo solo parziale e non sempre corretto | Conosce il testo/i e i temi proposti superficialmente | Conosce il testo/i e i temi proposti in modo corretto e essenziale | Conosce il testo/i e i temi proposti discretamente | Conosce il testo/i e i temi proposti esaurientemente | Conosce il testo/i e i temi trattati in modo ampio e approfondito |
| Competenze linguistico - espressive | Si esprime con linguaggio sintatticamente e sempre molto scorretto e con lessico improprio o errato | Si esprime con linguaggio sintatticamente e spesso non corretto e lessico più volte improprio | Si esprime con linguaggio specifico non sempre corretto e con varie improprietà lessicali | Si esprime con linguaggio sintatticamente corretto e con lessico adeguato | Si esprime con linguaggio corretto sintatticamente e lessico appropriato | Si esprime con linguaggio adeguato e fluido. Curate ed efficaci le scelte lessicali | Ha un'ottima padronanza del linguaggio sia dal punto morfosintattico che delle scelte lessicali |
| Competenze argomentative ed espositive | Ha una struttura del discorso disordinata e incoerente | Articola il discorso in modo spesso non coerente | Articola il discorso in modo non sempre coerente | Articola il discorso in modo semplice e coerente | Articola il discorso in modo organico e coerente | Articola il discorso in modo fluido, organico e coerente | Articola il discorso con la massima organicità, coerenza e fluidità |
| Capacità di analisi | Non sa individuare gli aspetti significativi | Non sa analizzare spesso gli aspetti significativi del problema | Non sempre sa analizzare gli aspetti significativi del problema | Sa analizzare alcuni aspetti significativi del problema <i>solo se guidato</i> | Sa analizzare gli aspetti significativi del problema | Sa analizzare i vari aspetti significativi, approfondendo o qualche punto | Sa analizzare tutti gli aspetti significativi e approfondisce molto bene |
| Capacità di sintesi | Non è in grado di individuare i concetti chiave e di collegarli | Individua i concetti chiave ma non li collega | Individua i concetti chiave ma non sempre li collega | Individua i concetti chiave e attua semplici collegamenti <i>solo se guidato</i> | Individua i concetti chiave e attua opportuni collegamenti | Individua i concetti chiave, relazioni e associazioni | Focalizza subito il problema stabilendo relazioni e associazioni efficaci |
| Capacità di critica | Le capacità di valutazione sono molto scarse | Spesso non sa esprimere giudizi personali né operare scelte | Non sempre sa esprimere giudizi personali e operare scelte | Sa esprimere giudizi personali e operare scelte <i>solo se guidato</i> | Sa esprimere giudizi personali e operare scelte motivate | Sa esprimere giudizi personali e operare scelte ben motivate | Sa esprimere acuti giudizi personali, motivati e brillantemente e argomentati |

SCIENZE NATURALI
Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof.ssa Giovanna Angela Testoni

La classe 5 A è formata da 18 allievi che hanno seguito le lezioni con regolarità. Tranquilla e rispettosa dal punto di vista disciplinare non tutti hanno mostrato interesse per le lezioni. L'applicazione a casa è stata costante da parte di molti che hanno studiato con impegno e partecipato attivamente al dialogo educativo, solo pochissimi durante l'anno hanno incontrato qualche difficoltà. Il livello culturale della classe non proprio omogeneo, è cambiato nel tempo, alcuni hanno migliorato notevolmente grazie all'impegno costante anche se manifestano una preparazione un po' superficiale. Il lavoro è stato svolto con regolarità e proficuamente durante il primo quadrimestre, al secondo a causa di diversi fattori, è stato svolto con notevole fatica ma, i contenuti svolti corrispondono in linea di massima a quelli previsti in sede di dipartimento. Alcuni argomenti sono in fase di ultimazione, altri non si potranno svolgere completamente. Alla data del 15 maggio nella classe si sono evidenziati tre diversi gruppi di alunni riguardo agli obiettivi e alle competenze raggiunte: un limitato gruppo di alunni ha conseguito un grado di preparazione buono; un gruppo numeroso di alunni si attesta su un livello discreto o più che sufficiente; la restante parte della classe è costituita da alunni che manifestano fragilità e che sono in fase di recupero. Alcuni alunni della classe hanno partecipato al Progetto Lauree Scientifiche di Biotecnologie presso l'università di Sassari e International Day For Woman And Girls in Science presso l'Università di Cagliari in occasione della Giornata della donna.

| | |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> | <p>Alla fine dell'anno scolastico sono state raggiunti gli obiettivi educativi in maniera soddisfacente da parte di quasi tutti gli alunni della classe.</p> <p>Quasi tutti gli alunni nel complesso sono in grado, con diversi livelli di chiarezza espositiva, di esprimere i contenuti utilizzando un lessico adeguato e articolando il discorso secondo un piano coerente e consequenziale.</p> <p><i>Di saper esporre in modo personale, individuando le problematiche insite nei contenuti, formulando giudizi critici adeguati.</i></p> <p><i>Individuare i tipi di attività vulcanica. Riconoscere le aree sismicamente attive e i concetti legati al rischio sismico.</i></p> <p><i>Di spiegare la teoria della tettonica delle placche.</i></p> <p><i>Riconoscere i composti organici e la loro importanza nell'evoluzione degli esseri viventi.</i></p> |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> | <p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>I FENOMENI VULCANICI- Il vulcanismo: il meccanismo eruttivo - Edifici vulcanici - Tipi di eruzioni. I prodotti dell'attività vulcanica. Altri fenomeni legati all'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo: basalti dalle dorsali oceaniche. Vulcanismo esplosivo. I punti caldi. Fenomeni di attività vulcanica secondaria. Distribuzione geografica dei vulcani. I vulcani italiani: il Vesuvio, l'Etna, Stromboli. I FENOMENI SISMICI- Natura e origine del terremoto. Teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche - Il sismografo e il sismogramma - La forza di un terremoto: la scala</p> |

delle intensità e la magnitudo - Terremoti e interno della Terra. Distribuzione geografica delle aree sismiche. Misure per limitare i danni causati da un sisma. Il rischio sismico in Italia. Le onde sismiche come strumento di indagine per lo studio dell'interno della Terra.

L'interno della terra. Discontinuità -La crosta- Il mantello -Il nucleo- Litosfera e astenosfera -

LA DERIVA DEI CONTINENTI -La teoria di A. Wegener: prove geografiche, geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche e le fosse abissali.

TETTONICA DELLE PLACCHE E OROGENESI-I margini delle placche litosferiche costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti e conservativi. Orogenesi. Crosta oceanica in subduzione sotto un margine continentale, collisione continentale, accrescimento crostale - Vulcanismo e sismicità ai margini delle placche e all'interno delle placche (Punti caldi). Le dorsali oceaniche. Confronto fra la teoria della tettonica delle placche e la teoria della deriva dei continenti di A.Wegener.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il carbonio, elemento per la vita. I composti del carbonio.

L'ibridazione sp³, sp², sp. Isomeria di posizione e cis-trans. La stereoisomeria. L'isomeria ottica.

Gli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici. Origine, ricerca estrazione, distillazione frazionata del petrolio. I danni ambientali prodotti dall'uso dei combustibili fossili. Effetto serra, inquinamento del suolo, degli oceani. Riscaldamento globale.

Nomenclatura, formule brute e di struttura degli alcani, alcheni, alchini e cicloalcani. I radicali alchilici.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene e i derivati. I composti policiclici. Reazioni di combustione, addizione, sostituzione e polimerizzazione. I polimeri: omopolimeri ed eteropolimeri, le materie plastiche. Polimeri di addizione e di condensazione. Polimeri naturali e polimeri sintetici.

I composti organici, i gruppi funzionali.

Nomenclatura, formule brute e di struttura degli alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, eteri ed esteri. Reazioni esterificazione. Le biomolecole.

I glucidi, monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Il glucosio, l'amido, la cellulosa e il glicogeno. Lipidi e proteine. Gli aminoacidi, aminoacidi essenziali e acidi grassi essenziali. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

Gli acidi nucleici: DNA ed RNA. Duplicazione del DNA. RNA messaggero, ribosomiale e transfer. La sintesi delle proteine. Approfondimenti sugli alcoli, le aldeidi e gli acidi carbossilici e i polimeri. Gli alogenoderivati. Importanza biologica e funzioni delle biomolecole.

ABILITA':

Gli alunni sono in grado di individuare autonomamente i concetti chiave, evidenziando analogie e differenze.

Di organizzare in modo personale le informazioni, giungendo a definizioni e interpretazioni critiche.

Hanno raggiunto una certa autonomia di lavoro nell'affrontare e risolvere un quesito o un problema, mostrando di saper produrre argomentazioni fondate.

Impiegare correttamente teorie e modelli per descrivere i fenomeni della dinamica endogena.

| | |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Riconoscere e descrivere alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici. Applicare le regole IUPAC p nomenclatura degli idrocarburi.</p> <p>Riconoscere e descrivere i principali composti organici in relazione ai gruppi funzionali.</p> <p>Conoscere i concetti essenziali per comprendere le basi chimiche della vita.</p> |
| METODOLOGIE: | <p>I contenuti sono stati proposti mediante lezioni non dogmatiche, ma attive e lavori guidati, utilizzando tutti i sussidi didattici a disposizione della Scuola e altri predisposti dall'insegnante. Spesso, sugli argomenti di maggiore interesse, sono stati organizzati dibattiti per un lavoro interdisciplinare di ricerca svolto dagli stessi alunni utilizzando diverse fonti. Attività sperimentale in laboratorio con coinvolgimento diretto per motivare gli alunni e per creare interesse. Il metodo deduttivo per sviluppare le capacità logiche e il ragionamento astratto.</p> |

| | |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Verifica e valutazione formativa:</p> <p>Le verifiche hanno tenuto conto del livello di partenza dei singoli allievi. Sono state costanti e frequenti nel tempo, al fine di accertare e controllare le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte da ciascun allievo e di registrarle nel tempo.</p> <p>Sono stati utilizzati diversi strumenti di verifica, quali test, questionari, elaborati grafici, relazioni, discussioni orali. Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto del livello delle conoscenze e competenze acquisite riguardo ai contenuti della disciplina e delle abilità espositive, logiche e critiche raggiunte.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Biochimica e biotecnologie: Dal carbonio agli OGM plus. Zanichelli.</p> <p>Scienze della Terra: A. Bosellini: Dagli oceani perduti alle catene montuose. Zanichelli</p> <p>Schede di approfondimento fornite dal docente. Riviste scientifiche. Saggi. Presentazioni del docente.</p> <p>Strumenti di laboratorio, LIM, DVD. Film e documentari.</p> <p>Il Docente Giovanna Angela Testoni</p> <p style="text-align: right;">Sassari 08/05/2019</p> |

In allegato la griglia di valutazione delle competenze.

| SCALA DI MISURAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| LIVELLI | CONOSCENZA | COMPRENSIONE APPLICAZIONE | PRODUZIONE | USO DEL LINGUAGGIO | VOTO |
| | Completa, coordinata, approfondita | Comprende i messaggi in maniera completa ed approfondita. Applica le conoscenze acquisite con precisione, correttezza e completezza. | Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze acquisite applicandole in contesti nuovi | Esponde in modo appropriato, corretto, completo, approfondito le conoscenze utilizzando codici, simboli e rappresentazioni funzionali al compito comunicativo | 10 9 |

| | | | | | |
|------------|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| III | Completa, sicura | Comprende i messaggi in maniera completa e approfondita. Applica le conoscenze acquisite con correttezza | Sa collegare con sicurezza i temi trattati ed applica le conoscenze in situazioni note | Espone con correttezza e in modo completo le conoscenze e sa utilizzare con padronanza terminologie, simboli, strumenti ... | 8 |
| II | Completa, adeguata | Comprende i messaggi in maniera completa. Applica le conoscenze in contesti noti. Seleziona le informazioni principali | Coglie le relazioni se guidato e sa organizzare le conoscenze con qualche incertezza | Espone con correttezza le conoscenze. Usa in modo adeguato ma non sempre specifico terminologie, strumenti, simboli | 7 |
| I | Conoscenza degli elementi essenziali (minimi). Accettabile | Comprende i significati essenziali. Applica le conoscenze in modo complessivamente corretto ma parziale | Sa cogliere le relazioni solo se guidato | Utilizza un linguaggio semplice, non sempre appropriato riproducendo situazioni note e in modo essenziale | 6 |
| 0 | Frammentaria e superficiale | Comprende i messaggi in modo frammentario. Commette errori in esercizi semplici | | Decodifica messaggi e utilizza termini in modo approssimativo | 5 |
| | Molto lacunosa | Ha difficoltà nelle comprensione dei messaggi. Ha serie difficoltà nel procedere alle applicazioni. | | Ha gravi difficoltà ad esprimersi. Non è pervenuto ad un uso corretto di termini, codici, strumenti | 4 |
| | Quasi nessuna Nessuna | Quasi nessuna. Nessuna | | Uso scorretto. Nessuno | 3 2 1 |

LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE V A - a.s. 2018- 2019

RELAZIONE SUL LAVORO DIDATTICO SVOLTO

Docente: Prof.ssa Marina Letizia Melis

Libro di testo: M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, Performer, voll.2-3, Zanichelli, Bologna

A. Obiettivi specifici di apprendimento:

Si sono perseguiti i seguenti obiettivi nell'ambito della programmazione disciplinare:

- interagire con scioltezza e spontaneità usando consapevolmente le strutture della lingua straniera, anche se con qualche imprecisione formale;
- leggere e decodificare un testo letterario nei suoi aspetti tematici;
- rielaborare le informazioni tratte dai testi in forma di esposizione orale;
- scrivere un testo espositivo di un'estensione predefinita su un argomento già oggetto di discussione in classe;
- collocare i testi letterari nel loro contesto storico-sociale;
- operare raffronti fra testi letterari, anche di diverso periodo o appartenenti a culture differenti ma aventi tematiche comuni.

B. Obiettivi conseguiti:

La classe ha raggiunto mediamente i seguenti obiettivi di apprendimento:

- saper sintetizzare in forma orale i nodi fondamentali e gli aspetti caratteristici di un periodo storico e/o movimento letterario evidenziandone, se necessario, gli elementi di continuità e/o novità rispetto a fenomeni precedenti;
- saper inquadrare un autore letterario e la sua opera nel contesto di appartenenza cogliendone le peculiarità rispetto al periodo in cui è inserito;
- saper analizzare in forma orale un testo letterario evidenziandone aspetti tematici e specificità lessicali, anche in riferimento ai tratti generali dell'autore e della sua opera;
- saper rielaborare in forma scritta e sintetica concetti generali desunti dal libro di testo, appunti, mappe concettuali riorganizzandoli in modo coeso e coerente rispetto al quesito posto.

Si individuano, tuttavia, tre livelli di apprendimento equamente suddivisi: un gruppo di studenti mostra buona fluidità di espressione e padronanza nel presentare organicamente i contenuti acquisiti; una seconda fascia di alunni presenta conoscenze generali discrete, esposte in modo chiaro anche se non sempre accurato, ma fatica a fare collegamenti tematici efficaci; il terzo gruppo ha competenze linguistiche più fragili ed una conoscenza degli argomenti a tratti parziale. In generale, non si osservano capacità critiche di rilievo nella classe, anche se nella trattazione di alcune tematiche una parte di essi ha operato analisi interessanti e valutazioni personali.

C. Contenuti:

Il programma, articolato per moduli didattici, ha preso in esame i secoli che vanno dal Romanticismo all'Età Contemporanea analizzando

in ciascun modulo una specifica tematica espressa attraverso uno o più autori particolarmente significativi. L'obiettivo di questa scelta didattica è stato di fornire agli studenti temi di discussione che potessero stimolare il loro interesse e consentire collegamenti interdisciplinari.

Modulo 1 – LA SOLITUDINE DELL'EROE ROMANTICO (Età Romantica)

Unità 1 - L'Età delle Rivoluzioni, cenni su Rivoluzione Americana e Rivoluzione Francese: i principi di libertà e uguaglianza, “*right to happiness*” (da *American Declaration of Independence*).

Unità 2 - La visione del mondo secondo il poeta della seconda generazione Romantica: individualismo e autodeterminazione, il rapporto conflittuale individuo-società, solitudine e orgoglio, la ricerca dell'infinito, *imagination*, il rapporto con la Natura.

Unità 3 - **George Gordon Byron**, cenni biografici; definizione di *Byronic hero*; lettura e analisi critica del brano “*Once More Upon the Waters*” tratto dal III canto dell'opera *Childe Harold's Pilgrimage*. Temi: rifiuto della società (*Escapism*) e auto-esilio, comunione profonda con la natura, ricerca dell'ignoto e tensione verso l'infinito, i rischi del viaggio verso l'ignoto e dell'auto-isolamento.

Modulo 2 – INDUSTRIALIZZAZIONE E ALIENAZIONE (Età Vittoriana)

Unità 1 – analisi degli effetti a lungo termine della prima Rivoluzione Industriale sull'economia e sulla società inglesi: i cambiamenti nel mondo della produzione nel passaggio dall'economia agricola a quella industriale, importanza dell'introduzione della macchina a vapore, la teoria del *laissez-faire*, condizioni di lavoro nelle fabbriche e mancata tutela degli operai, il fenomeno dell'urbanizzazione e le condizioni di vita negli *slums*.

Unità 2 – Charles Dickens, cenni biografici; lettura e analisi critica di *Coketown*, tratto da *Hard Times*. Temi: il degrado fisico e morale causato dall'urbanizzazione incontrollata.

Unità 3 – la realtà degli *slums* nel mondo attuale (India e Cina): cause del fenomeno, condizioni di vita della popolazione.

MODULO 3 – LA DOPPIA IDENTITÀ (Età Vittoriana)

Unità 1 - I valori borghesi dell'Età Vittoriana e l'idea di *respectability*, la “doppia” moralità della società Vittoriana, ipocrisia e contrasto apparenza-realtà, contraddizioni sociali e “Compromesso Vittoriano”.

Unità 2 – Robert Louis Stevenson: cenni biografici; trama del romanzo “*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*”. Lettura e analisi del brano “*Jekyll Turns Into Hyde*”. Temi: la “doppia identità” nella società e all'interno dell'individuo, Dr Jekyll prima e dopo la metamorfosi.

Unità 3 – Il Movimento Estetico: il concetto di arte e vita nell'Età Vittoriana e secondo l'Estetismo, “*art for art's sake*”, la bellezza e la ricerca del piacere estetico, estetismo ed edonismo, la transitorietà della vita e l'immortalità dell'arte.

Unità 4 – Oscar Wilde: cenni biografici; trama del romanzo “*The Picture of Dorian Gray*”; lettura e analisi di un brano tratto dal Cap.II. Temi: la bellezza come “rivelazione” e “piacere”, l'angoscia esistenziale per la transitorietà della giovinezza. Lettura e analisi di un brano tratto dal Cap.XX. Temi: la consapevolezza della corruzione morale, il ruolo del ritratto nella vita di Dorian, il concetto di “coscienza” e scelta di Dorian in relazione alla responsabilità personale.

MODULO 4 – LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO: SCIENZA E TECNOLOGIA AL

SERVIZIO DEL POTERE (XX secolo)

Unità 1 – Cenni sull' “Età dell'Ansia”: crisi della fede nel progresso e nella scienza, gli effetti del totalitarismo politico e dei due conflitti mondiali sulle coscienze, cenni sull'influenza delle teorie di Darwin, Freud e Einstein.

Unità 2 – Il romanzo distopico: caratteristiche e finalità.

Unità 3 - Aldous Huxley: cenni biografici; la manipolazione genetica e il condizionamento dell'individuo; trama del romanzo *Brave New*

World, lettura e analisi di un brano su “*Child Conditioning*”. Temi: la violenza del potere, la soppressione delle emozioni, la creazione dei bisogni nella società del consumismo.

Unità 4 – George Orwell: cenni biografici; trama di *Nineteen Eighty-Four* e analisi delle caratteristiche del regime totalitario descritto: propaganda, controllo e repressione esercitati dal Partito unico, la manipolazione del pensiero e degli affetti, l’annientamento della libertà e della sfera privata, la cancellazione sistematica del passato e della memoria storica, l’alterazione del linguaggio.

Unità 5 – Lettura e analisi del brano “*The Object of Power is Power*”. Temi: la giustificazione della dittatura, la responsabilità delle masse, il fine del potere.

D. Metodo di insegnamento:

Ciascun argomento è stato introdotto con la presentazione del periodo storico di riferimento o del movimento letterario in cui l’autore si colloca, mediante l’uso di mappe concettuali. In altri casi, si è ritenuto utile leggere sezioni del libro di testo ed evidenziare gli eventi e le idee più significativi.

La “scoperta” dell’autore e del suo contributo al tema indagato nello specifico modulo didattico è avvenuta progressivamente attraverso la lettura di un brano tratto da un’opera significativa, al fine di consentire agli studenti un confronto diretto con il testo, il suo stile, il suo messaggio. Le attività di **comprensione** si sono svolte con l’ausilio di “tracce” contenenti questionari e attività da condurre sul testo, in modo da seguire un percorso comune al quale ciascuno studente ha potuto aggiungere il proprio contributo personale. Le attività di **riflessione** sul testo sono state condotte mediante discussioni in classe in cui l’insegnante ha avuto una funzione di stimolo, coordinamento e controllo. Alla presentazione e discussione dei concetti è seguita un’attività di **produzione** in forma di sintesi e relazioni con commenti personali. Queste attività sono state monitorate dall’insegnante attraverso l’assegnazione di compiti a casa che hanno offerto l’opportunità per una correzione, collettiva o individualizzata, finalizzata ad affrontare specifiche difficoltà di ordine linguistico-comunicativo.

Riassumendo, la metodologia utilizzata è stata la seguente:

- presentazione generale dei contenuti e loro contestualizzazione;
- individuazione delle informazioni e di altri elementi significativi (semantici, stilistici, ecc.) contenuti nei testi scritti;
- stesura di mappe concettuali e/o schemi riassuntivi alla lavagna;
- attività di analisi e approfondimento proposte dall'insegnante, con relative schede di lavoro (*checklist* e questionari).

E. Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo: M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, Performer, voll.2-3, Zanichelli, Bologna;
- dispense e fotocopie forniti dall'insegnante;
- lavagna interattiva LIM e risorse multimediali;
- presentazioni su PowerPoint.

F. Spazi:

Aula scolastica.

G. Tipologie delle prove di verifica:

Verifiche orali:

- esposizione degli argomenti per tematiche, con riferimenti al contesto socio-culturale o alle peculiarità del genere letterario trattato;
- quesiti posti dall'insegnante su contenuti specifici dei testi esaminati;
- discussione critica delle tematiche affrontate e confronti fra autori/opere (analogie e differenze).

Verifiche scritte:

- quesiti a risposta aperta entro un numero prefissato di righe.

H. Criteri di valutazione:

Si rimanda alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Lingue Straniere.

FILOSOFIA

GIUDIZIO FINALE SULLA CLASSE

Mi pare doveroso in questa sede riportare le finalità e gli obiettivi d'apprendimento nonché le competenze e le abilità sulle quali si è basato tutto il lavoro e che erano stati presentati all'inizio dell'anno rilevando che, nella loro globalità e pur in modo molto diversificato, essi sono stati oltre che sempre perseguiti anche raggiunti. Rispetto alla programmazione iniziale sarà leggermente diversa l'articolazione dei contenuti che, naturalmente ha dovuto tener conto di non poche variabili originali di questa classe. Sottolineo che alcuni studenti hanno lavorato in modo ottimo nell'arco dell'intero triennio raggiungendo oggi una solida preparazione. Un gruppo più numeroso di allievi ha invece studiato quasi sempre con intelligente diligenza e spesso con idonei approfondimenti. Solo qualcuno, a causa di un frastagliato impegno, ha faticato a pervenire a risultati comunque solidamente più che sufficienti o quasi.

Finalità e competenze:

1. La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-criticoproblematico.
2. La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
3. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
4. L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
5. L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
6. La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi di apprendimento e abilità:

1. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato).
2. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle "confessioni", agli aforismi).
3. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:
 - 3.1. definire e comprendere termini e concetti;
 - 3.2. enucleare le idee centrali;
 - 3.3. ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
 - 3.4. saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
 - 3.5. saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
 - 3.6. riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;
 - 3.7. ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
 - 3.8. individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla traduzione storica nel suo complesso;

- 3.9. dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;
4. Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio.
5. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei "nuclei tematici" opzionali).
6. individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità

Articolazione dei contenuti:

Trattazione completa dei seguenti autori:

1. Hegel
2. Schopenhauer
3. Kierkegaard
4. Feuerbach
5. Marx
6. Gramsci
7. Comte
8. Nietzsche
9. Freud
10. Heidegger

Trattazione tematica dei seguenti argomenti:

1. Filosofia dell'800 e del 900
2. Romanticismo e idealismo
3. Positivismo
4. Esistenzialismo
5. Le principali correnti di pensiero del 900.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo.

Altri testi consigliati dal docente o scelti dagli studenti in riferimento agli autori studiati.

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

Brevi lezioni frontali e dialogo continuo e insistente con gli alunni; lettura in classe e/o individuale dei testi.

Relazioni tenute dagli studenti su argomenti specifici del programma a loro scelta.

Documentari e film.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella valutazione del percorso di apprendimento e nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza manualistica
- Le capacità logico-linguistiche verificabili attraverso la comprensione del testo e la padronanza della terminologia
- La capacità di affrontare l'analisi del testo
- La capacità di esposizione orale e di produzione scritta.

Il Docente
Prof. Salvatore Bulla

STORIA

GIUDIZIO FINALE SULLA CLASSE

Mi pare doveroso in questa sede riportare le finalità e gli obiettivi d'apprendimento nonché le competenze e le abilità sulle quali si è basato tutto il lavoro e che erano stati presentati all'inizio dell'anno rilevando che, nella loro globalità e pur in modo diversificato, essi sono stati oltre che sempre perseguiti anche raggiunti. Rispetto alla programmazione iniziale sarà leggermente diversa l'articolazione dei contenuti che, naturalmente ha dovuto tener conto di non poche variabili originali di questa classe. Sottolineo che alcuni studenti hanno lavorato in modo ottimo nell'arco dell'intero triennio raggiungendo oggi una solida preparazione. Un gruppo più numeroso di allievi ha invece studiato quasi sempre con intelligente diligenza e spesso con idonei approfondimenti. Solo qualcuno, a causa di un frastagliato impegno, ha faticato a pervenire a risultati comunque solidamente più che sufficienti o quasi.

Finalità e competenze:

Lo studio della storia concorre nel triennio alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per meglio comprendere ed accettare le rapide accelerazioni della società contemporanea e alla partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.

L'insegnamento della storia si è proposto perciò di:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre che conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze.

Obiettivi di apprendimento e abilità:

Lo studente è stato aiutato ad acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico, così da raggiungere consapevolezza della specificità della storia.

Lo studente al termine del triennio è generalmente e almeno a livello sufficiente in grado di:

- riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie;
- osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

Articolazione dei contenuti:

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- L'Italia di Giolitti
- La crisi della società e del sistema politico liberale europeo

L'EUROPA E IL MONDO TRA I DUE CONFLITTI MONDIALI

- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Totalitarismo e democrazia in Europa:
 - Fascismo
 - Nazismo
 - Stalinismo

IL MONDO CONTEMPORANEO

- La seconda guerra mondiale.
- **La divisione in blocchi del mondo e la guerra fredda**
- **Il secondo dopoguerra in Italia**
- **L'Italia repubblicana**

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo.

Altri testi scelti dagli studenti in riferimento agli argomenti studiati.

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

Brevi lezioni frontali e dialogo continuo e insistente con gli alunni; lettura in classe e/o individuale dei testi.

Relazioni tenute dagli studenti su argomenti specifici del programma a loro scelta.

Documenti storiografici.

Visione di documentari e film.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella valutazione del percorso di apprendimento e nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza manualistica
- Le capacità logico-linguistiche verificabili attraverso la produzione orale e la padronanza della terminologia
- La capacità di affrontare l'analisi storica di un periodo.
- La capacità di esposizione orale e di produzione scritta.

Il docente
Prof. Salvatore Bulla

LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO “D. A. Azuni” – Sassari

Programma di religione cattolica

Classe: 5° A

Anno Scolastico 2018/19

Prof: Gavino Matteo Latte

Situazione della classe

L'andamento generale dell'anno scolastico (tenendo conto dell'interesse, del coinvolgimento, dell'apprendimento verificato), è stato buono; non si è riscontrata alcuna difficoltà obiettiva che abbia influito negativamente sull'attività didattica; il programma svolto è stato sufficientemente vasto (in ordine a quanto previsto), con un'attenzione significativa ad alcuni temi di più alta importanza e interesse rispetto ad altri; la partecipazione all'attività didattica valutata globalmente, è stata discreta, talvolta buona.

Metodi di insegnamento

La metodologia privilegiata è stata induttivo-sperimentale, si è partiti dal vissuto e dall'esperienza degli alunni, rispettandone i limiti, i ritmi di crescita, la libertà, pur cercando di individuare i condizionamenti derivanti dalla famiglia, dalla mentalità comune, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo

Le tecniche di insegnamento sono state le seguenti: brevi lezioni frontali; utilizzazione di schemi riassuntivi; compiti su obiettivi; collegamenti interdisciplinari; lettura e visione di alcuni documenti e commento.

Sussidi per il lavoro

I vari strumenti utilizzati: il libro di testo; testi di lettura; lim; materiale audiovisivo; interventi specializzati sugli argomenti didattici programmati.

Verifiche e valutazione

Gli strumenti per la verifica formativa – sommativa sono stati: gli interventi spontanei di chiarimento degli allievi; le domande strutturate scritte; i brevi saggi e test; le ricerche interdisciplinari; le *interrogazioni* orali in classe; le presentazioni orali di argomenti;

Criteri di valutazione e corrispondenza col voto (giudizio sintetico):

Si rimanda alla tabella approvata del dipartimento di Religione Cattolica

Contenuti

- Le religioni nel mondo: il politeismo e il monoteismo.
- Il Cristianesimo:
 - Fede cristiana, la persona di Gesù
 - Il libro sacro, la dottrina principale.
- L'Islamismo.
 - Definizione e area culturale
 - Fondatore, simbolo, libro sacro
 - La dottrina principale: i cinque pilastri
 - Culto
 - Morale, vita del fedele
 - Pratica culturale, feste principali.

- Letture e testimonianze di esperienze vissute da donne e da uomini in stati islamici

- L'Ebraismo:
 - Storia, cultura e culto
 - Definizione e area culturale
 - Simbolo, fondatore, libro sacro, nome di Dio
 - Morale, vita de fedele
 - Pratica culturale, feste principali.

- Buddismo:
 - Definizione e area culturale
 - Fondatore, simbolo, libri sacri
 - La dottrina principale: le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero
 - Morale, vita del fedele
 - Pratica culturale, feste principali.

- Il valore della vita all'interno delle più attuali problematiche bioetiche (da ultimare)
 - La vita umana tra Essere e Avere.

Obiettivi

- Acquisizione dei valori del rispetto e del dialogo nelle loro motivazioni e modalità
- Acquisizione ed uso appropriato dei termini principali delle singole religioni
- Comprensione del rapporto tra la religione e la cultura di un popolo
- Capacità di instaurare confronti e comparazioni tra i contenuti e i temi fondamentali delle varie religioni essendo capaci di cogliere uguaglianze e differenze
- Cogliere la dimensione religiosa nell'esperienza individuale e nella storia dell'umanità
- Comprendere la specificità dell'esperienza di Dio nella tradizione Ebraico-Cristiano-Islamica
- Confrontarsi con la visione cristiana dell'uomo e apprezzarne i valori
- Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso
- Acquisire la consapevolezza della vita come valore
- Conoscenza dei motivi fondamentali per cui l'uomo non rispetta la vita umana e di quelli per cui invece dovrebbe rispettarla
- Riflettere per comprendere le azioni responsabili verso sé e verso gli altri
- Scegliere i valori verso cui orientarsi

MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: GIOVANNI PAGLIARULO

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi; Matematica.azzurro 5; Zanichelli

Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità:

L'interesse per la disciplina è risultato crescente per buona parte degli alunni. Alcuni di essi hanno dimostrato una partecipazione continua e vivace, intervenendo nel dialogo didattico in modo attivo e dando prova di un impegno costante nello studio. Per alcuni, d'altra parte, il processo scolastico ha rappresentato un'attività di tipo "meccanico" e nozionistico, caratterizzata da un impegno prettamente finalizzato alla verifica. Gli alunni sono stati penalizzati dalla perdita, per i motivi più vari, di un numero cospicuo di ore di lezione che impoverisce ulteriormente un tempo a disposizione già inadeguato come quadro orario. In conseguenza di ciò lo studio delle funzioni ha riguardato in prevalenza quelle algebriche, razionali intere e fratte, con cenni a quelle irrazionali. Il profitto è risultato quindi: tra discreto e ottimo per quegli alunni che, oltre ad apprezzabili capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato anche un impegno attento e costante nello studio individuale; sufficiente per coloro che, dando prova di un impegno appena adeguato nell'attività scolastica, hanno partecipato in modo saltuario al dialogo didattico; mediocre per coloro che hanno deliberatamente rinunciato all'attività studio e alla partecipazione al dialogo.

Conoscenze:

- Contenuti specifici di termini, leggi, proprietà e procedure di calcolo
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina

Competenze:

- Possedere le nozioni e le tecniche e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
- Saper prendere appunti ed integrarli con lo studio del testo
- Pianificare il lavoro rispetto alle scadenze ed ai tempi
- Sviluppare una partecipazione ordinata e pertinente ai lavori in classe

Capacità:

- Avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e autonomo le strategie di approccio e di risoluzione

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - RELAZIONI E FUNZIONI: Funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio, codominio. Zeri di una funzione; studio del segno. Iniettività, suriettività, biiettività; funzioni crescenti e decrescenti, periodiche, pari e dispari. Funzione inversa; funzioni composte. - I LIMITI: Intervalli e intorni. Limite finito per x tendente ad un valore finito. Limite destro e sinistro. Limite infinito per x tendente ad un valore finito; asintoti verticali. Limiti per x tendente all'infinito; asintoti orizzontali. Teoremi sui limiti: di unicità del limite, di permanenza del segno, del confronto. - IL CALCOLO DEI LIMITI: Operazioni sui limiti: somma algebrica, prodotto, potenza, reciproco, quoziente. Forme indeterminate. Cenni ai principali limiti notevoli. Infiniti, infinitesimi e loro confronto. Continuità delle funzioni; teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri (solo enunciato). Discontinuità. Ricerca di asintoti; asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione. - LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Problema della tangente; rapporto incrementale. Derivata di una funzione; calcolo della derivata. Punti stazionari; punti di non derivabilità. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica, prodotto, reciproco, quoziente, funzioni composte e funzioni inverse (solo enunciato). Derivate di ordine superiore. Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciato). | <p>Strumenti e metodi</p> <p>Libro di testo, appunti delle spiegazioni del docente, LIM.</p> <p>Il principale veicolo d'insegnamento è stato la lezione frontale interattiva tramite l'utilizzo della LIM. Sono state svolte anche esercitazioni di preparazione alle verifiche scritte.</p> |
| <p>Verifiche e valutazione.</p> <p>Interrogazioni orali alla LIM con domande riguardanti sia gli aspetti teorici che le applicazioni, verifiche scritte sulla risoluzione di esercizi con quesiti a risposta aperta (principalmente) e/o multipla. Per la valutazione si rimanda ai criteri adottati dal dipartimento.</p> | <p>Tempi</p> <p>n.50 ore di lezione sino al 15/5/18. n.66 ore previste totali.</p> |

MATERIA: FISICA

DOCENTE: GIOVANNI PAGLIARULO

Libro di testo: Amaldi- Le traiettorie della fisica 3; Zanichelli

Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità:

Lo studio della fisica è stato un prosieguo del lavoro iniziato negli scorsi anni, e questo ha rappresentato sia uno stimolo che un ostacolo per molti di essi.

Infatti se da un lato il ragazzo in genere è sempre attratto dal nuovo, dall'altro nella fisica l'alunno incontra una materia caratterizzata da un linguaggio e simbolismo propri e da una forte interdipendenza fra nozioni teoriche, anche di tipo logico-matematico, ed applicazioni pratiche. Queste problematiche hanno caratterizzato l'inizio dell'anno, ma, attraverso un costante dialogo docente-alunni sono state superate e le capacità degli alunni hanno permesso ad alcuni di essi di conseguire buoni risultati finali.

Questa classe si è caratterizzata sin dall'inizio per la presenza di un gruppo numeroso di alunni dalle notevoli potenzialità, anche se a volte espresse in maniera disordinata, cosa che ha permesso un confronto ed una crescita continua sia con il docente sia all'interno del gruppo classe, caratteristica della quale hanno beneficiato anche gli alunni che si trovavano in situazioni più svantaggiate e che in alcuni casi, con ammirevoli sforzi, sono riusciti ad inserirsi appieno del percorso didattico-educativo. Non è stato possibile condurre esperienze di laboratorio a causa dell'inagibilità dello stesso, ma è stato possibile assistere a dimostrazioni in classe con strumenti mobili.

Conoscenze:

Conoscere gli argomenti trattati nel programma
Conoscere le procedure di manipolazione degli argomenti stessi
Conoscere gli algoritmi di risoluzione dei problemi connessi agli argomenti fisici introdotti
Conoscere il linguaggio fisico appropriato

Competenze:

Esporre in forma chiara e corretta, utilizzando il linguaggio appropriato alla situazione
Utilizzare consapevolmente e correttamente tecniche e strumenti di calcolo
Applicare una procedura all'esercizio specifico
Inquadrare un problema nello schema risolutivo appropriato

Capacità:

Essere in grado di produrre ragionamenti in modo consequenziale
Essere in grado di collegare le conoscenze acquisite in schemi più ampi
Essere in grado di trasferire procedimenti visti nel campo matematico all'ambito fisico
Essere in grado di analizzare e sintetizzare
Essere in grado di impostare dimostrazioni logico-deduttive applicate a semplici problemi

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA CARICA ELETTRICA E IL CAMPO ELETTRICO: La carica elettrica Principio di conservazione della carica elettrica Conduttori ed isolanti La legge di Coulomb Il campo elettrico Campo elettrico generato da una carica puntiforme Linee di forza del campo elettrico Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale La capacità elettrica I condensatori Condensatori in serie e in parallelo - LA CORRENTE ELETTRICA: La corrente elettrica L'intensità di corrente elettrica La forza elettromotrice La resistenza elettrica e le leggi di Ohm I e II legge di Kirchhoff Resistori in serie ed in parallelo Effetto Joule - IL MAGNETISMO: Magneti e campi magnetici Linee di campo del campo magnetico Interazioni fra corrente elettrica e campo magnetico (esperienze di Oersted e Faraday) Forza fra due fili percorsi da corrente elettrica (esperienza di Ampère) Legge di Biot-Savart Forza di Lorentz Proprietà magnetiche dei materiali - L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: Il flusso del campo magnetico La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz | <p>Strumenti e metodi</p> <p>Libro di testo, appunti delle spiegazioni del docente, LIM, strumentazioni del laboratorio di fisica.</p> <p>Il principale veicolo d'insegnamento è stato la lezione frontale interattiva tramite l'utilizzo della LIM. Sono state svolte anche esercitazioni di preparazione alle verifiche scritte, e dimostrazioni con strumenti del laboratorio di fisica.</p> |
| <p>Verifiche e valutazione</p> <p>Interrogazioni orali alla LIM con domande riguardanti sia gli aspetti teorici che le applicazioni, verifiche scritte sulla risoluzione di problemi. Per la valutazione vedi criteri adottati dal dipartimento.</p> | <p>Tempi</p> <p>n.43 ore di lezione sino al 15/5/18.</p> <p>n.66 ore previste totali.</p> |

Storia dell'arte

Sassari 15/5/19

Prof.ssa Carmelanna Scognamillo

1. COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

STORIA DELL'ARTE

I risultati ottenuti evidenziano due macro gruppi: il primo, il più esiguo, è caratterizzato da alunni che hanno ottenuto risultati sufficienti o discreti, mentre il secondo ha raggiunto buoni risultati e, talvolta, eccellenti.

La classe in generale ha raggiunto un buon livello di competenza nella contestualizzazione del manufatto artistico e nell'autore di riferimento, nella corrente artistica di appartenenza e nel riconoscimento delle coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche di realizzazione, l'iconografia, lo stile e le tipologie.

Discreta e nella maggior parte dei casi buona anche la capacità di operare collegamenti e confrontare autori, opere, correnti, evidenziandone analogie, connessioni e differenze.

Lo stesso risultato è stato raggiunto per quanto riguarda la capacità di analizzare e comprendere il linguaggio visivo, organizzando l'aspetto comunicativo e dimostrando, talvolta, capacità critica.

Risultano in generale buone le capacità di ampliamento e rielaborazione, a dimostrazione di una adeguata padronanza di analisi dell'opera e dei registri linguistici utilizzati.

2. CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli):

• Il Neoclassicismo:

I caratteri generali, le tematiche dell'arte neoclassica e l'antico come modello:

- Il teorico del Neoclassicismo Winckelmann;

- Il pittore francese J.-L. David: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat";

- Lo scultore A. Canova: "Le tre grazie", "Amore e Psiche giacenti", "Paolina Bonaparte Borghese", "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria".

• Il Romanticismo:

La tematica del Sublime nell'arte preromantica e romantica in Europa, il rapporto uomo-natura e il passaggio dalla ragione al sentimento:

- Il Romanticismo tedesco: C.D. Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Monaco in riva la mare", "Abbazia nel querceto";

- Il Romanticismo in Inghilterra con modulo CLIL: "The landscape paintings and Romanticism in England: W. Turner ("Steamer in a snowstorm" e "Rain, steam and speed") and J. Constable ("The hay wain")";

- Il Romanticismo francese: T. Géricault (la serie degli alienati, "La Zattera della Medusa") e E. Delacroix ("La libertà che guida il popolo");

- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez ("Il bacio").

• Il Realismo:

I caratteri generali e la tematica relativa alla rappresentazione degli umili, dei poveri e degli oppressi:

- G. Courbet: "Funerale ad Ornans", "Gli spaccapietre";

- H. Daumier: "Vagone di terza classe";

- J.F. Millet: "L'angelus", "Le spigolatrici".

• L'invenzione della fotografia:

Dalla camera ottica alla macchina fotografica: l'invenzione che modificò la percezione della realtà:

- Niépce e Daguerre.

- La rivoluzione impressionista:

I caratteri generali, il rapporto con la fotografia e la luce e il colore come nuovi protagonisti:

- Il precursore dell'impressionismo E. Manet ("Colazione sull'erba");
- Gli artisti impressionisti: C. Monet ("Impressione, levar del sole", "Cattedrale di Rouen"; la serie delle Ninfee, "Armonia verde"), P.A. Renoir ("Ballo al Moulin de la Galette", "Le bagnanti") e E. Degas ("La lezione di danza").

- Il Neoimpressionismo:

Il puntinismo, la tecnica e gli studi sul colore:

- G. Seurat: "Una domenica alla Grande Jatte".

- Il postimpressionismo:

I caratteri generali e le tematiche dalla fuga della realtà alla ricerca del primitivo e dell'esotico, dalla semplificazione della realtà alla sua interpretazione attraverso l'"io" interiore dell'artista:

- P. Cézanne: "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "La montagna di Sainte-Victoire", "Le bagnanti";

- P. Gauguin: "Cristo giallo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?";

- V. Van Gogh: "I mangiatori di patate", la serie di autoritratti, "Notte stellata", "Campo di grano con corvi", le serie dei Girasoli.

- Le esperienze simboliste in Francia:

La pittura d'idea, l'evocazione di un nuovo classicismo edenico e il tormentato immaginario onirico:

- P. Puvis de Chavannes: "Fanciulle in riva al mare";

- G. Moreau: "L'apparizione".

- Il Simbolismo e l'Espressionismo:

La secessione viennese, i caratteri generali dell'Art Nouveau, le radici dell'espressionismo europeo e la tematica relativa all'iconografia femminile:

- G. Klimt: "Giuditta I", "Danae", "Il bacio";

- E. Munch con modulo CLIL: Expressionism and the scream of despair: "The scream", "The sick child", "Melancholy", "Moonlight", "Dance of life" e "Puberty".

- Le Avanguardie Storiche:

L'aperto contrasto con le concezioni vigenti e il rinnovo radicale del linguaggio espressivo:

- L'Espressionismo: L'exasperazione della forma e la forza del colore: il gruppo Die Brücke (Kirchner: "Marcella" e "Due donne per strada") e i Fauves (Matisse: "La danza", "La gioia di vivere");

- Il Cubismo: La decostruzione della prospettiva, la moltiplicazione dei punti di vista, l'introduzione della quarta dimensione, le esperienze di Braque (tecnica dei "papiers collés") e di P. Picasso (Periodo Blu, Periodo Rosa, "Les demoiselles d'Avignon" e "Guernica");

- Il Futurismo: Il tema della dinamicità, il "mito della macchina", la glorificazione della guerra e la proiezione verso il futuro: Il Manifesto di Marinetti, U. Boccioni ("La città che sale", "Materia" e "Forme uniche della continuità nello spazio"), G. Balla ("Bambina che corre sul balcone") e A. Sant'Elia (Il Manifesto dell'architettura futurista);

- Il Dadaismo: Il paradosso, il ready-made, la provocazione e la negazione dell'arte: M. Duchamp ("Fontana" e "L.H.O.O.Q.");

- Il Surrealismo: L'arte dell'inconscio e l'automatismo psichico: S. Dalí (il metodo

paranoico-critico, “La persistenza della memoria” e “Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia”) e R. Magritte (“L’uso della parola I”, “La condizione umana”).

3. ABILITA’:

La classe, seppur con livelli differenti, ha dimostrato di aver acquisito una buona comprensione del rapporto tra le opere d’arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche. Gli studenti hanno tutti raggiunto l’abilità nell’utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche e hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche cogliendone e apprezzandone i valori estetici. Riescono con buoni risultati a inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e a saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Tutta la classe, con però livelli di capacità differenti, riesce a riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Infine, la totalità della classe ha piena consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese conoscendo gli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

4. METODOLOGIE:

Al fine di favorire un approccio diretto e sistematico nei confronti delle opere d’arte, si è proceduto utilizzando una metodologia attiva, il cooperative learning e il problem solving. Sono state elaborate delle schede analitico descrittive delle opere d’arte strutturate in modo da favorire la descrizione organica del manufatto artistico/architettonico, a partire dalle caratteristiche tecnico-strutturali a quelle iconico-rappresentative e di destinazione d’uso.

Gli alunni sono stati posti di fronte al testo visivo e lo hanno decodificato a partire dalle strutture fondamentali per arrivare al significato intrinseco dell’opera, procedendo con l’applicazione delle principali metodologie d’analisi elaborate nel corso del nostro secolo. Inoltre, si è proceduto nell’individuazione di alcuni itinerari tematici concepiti per favorire lo studio dei fenomeni artistici secondo un approccio interdisciplinare su argomenti concernenti l’arte a partire dall’Ottocento con una maggiore attenzione nei confronti della produzione artistica di fine Ottocento e dei primi decenni del Novecento.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, basata su voti decimali (da 1 a 10), è correlata a vari parametri, in considerazione:

- dell’impegno e della partecipazione
- dell’acquisizione e della elaborazione delle conoscenze
- dell’autonomia nell’approfondimento critico
- delle competenze e delle capacità maturate

Si allega la griglia approvata dal Dipartimento.

6. TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo adottato: E. Demartini- C. Gatti –L. Tonetti- E. P. Villa– VIVERE L’ARTE - vol. 3 _Bruno Mondadori;
- Dispense, fotocopie;

Sono state fornite agli alunni fotocopie e dispense di brani tratti da testi e riviste e indicazioni bibliografiche per l’approfondimento di singole tematiche.

- Strumenti audiovisivi, informatici, telematici;
- Utilizzo della Lim.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E COREUTICO "D. A. AZUNI"
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

CLASSE 5 A

PROF.SSA Pulcina Ida

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> | <p>Gli alunni sanno compiere azioni motorie e complesse nel minor tempo possibile, sanno vincere resistenze con carico naturale o con piccoli carichi, eseguono movimenti con la maggior escursione articolare possibile, hanno migliorato la coordinazione e il controllo segmentario, sanno adeguarsi alle situazioni spazio temporali, sanno trasferire capacità e competenze in diverse situazioni di gioco, conoscono il regolamento dei giochi sportivi, posseggono le nozioni fondamentali del primo soccorso, conoscono le nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia del corpo umano, conoscono le fondamentali nozioni in materia di igiene alimentare.</p> |
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>Gli alunni hanno svolto attività con grandi e piccoli attrezzi, codificati e non, attività ed esercizi di opposizione e resistenza, attività ed esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche, attività sportive individuali e di squadra, attività di esercizi eseguiti con varietà di ampiezza.</p> |
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <p>Mettono in pratica i regolamenti dei giochi sportivi trasferendo e realizzando autonomamente strategie e tattiche di gioco. Applicano autonomamente metodi di allenamento e sono in grado di auto valutarci. Sono in grado di applicare le procedure di primo soccorso. Sanno padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Mettono in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.</p> |

| | |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>METODOLOGIE:</u> | Per la parte pratica sono stati utilizzati il metodo globale, analitico e misto. Inizialmente è stato proposto il movimento globalmente creando un'immagine motoria grezza, in seguito lo stesso è stato scomposto e analizzato nei dettagli per ricomporre alla fine un'immagine completa e un'esecuzione più precisa. Per la parte teorica sono state utilizzate sia lezioni frontali che approfondimenti da parte degli alunni, slide e power point. |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Uso dei test O.C.M. del CONI: produzione di relazioni scritte e verifiche orali per gli alunni esonerati dalla parte pratica. La valutazione formativa è stata utilizzata in itinere per evidenziare eventuali lacune ed apportare in tempo procedure didattiche compensative. La valutazione sommativa terrà conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, del comportamento mostrato nel corso delle varie attività svolte e dell'acquisizione dei contenuti teorici trattati. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e del materiale sportivo e, infine, la frequenza sono elementi basilari per la valutazione. Per la valutazione degli argomenti teorici sono stati effettuati colloqui con gli alunni. |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Palestra, campi all'aperto, aule per la teoria, Lim, tutti gli strumenti di lavoro che la scuola mette a disposizione. |

Anno Scolastico 2018 /2019

**Programma Scienze Motorie
Classe 5 A
Prof .ssa Ida Pulcina**

Sviluppo e potenziamento delle capacità coordinative:

esercizi di coordinazione per il controllo segmentario e intersegmentario.
esercizi per la coordinazione oculo manuale e oculo-podalica
esercizi di trasformazione dei movimenti.
esercizi per la capacità di ritmizzazione.
esercizi di strutturazione spazio temporale.

Sviluppo e potenziamento capacità condizionali:

esercizi di potenziamento arti inferiori.
esercizi potenziamento muscolatura addominale.
esercizi potenziamento muscolatura dorsale.
esercizi per il miglioramento della velocità.
esercizi per lo sviluppo della resistenza.
esercizi per lo sviluppo della forza resistente (circuit training).
esercizi di stretching.

Attività e Giochi Sportivi.

Elementi e regole della pallavolo.
Elementi e regole della pallacanestro
Elementi e regole della palla tamburello

Verifiche: Test Motori.

Test: Salto in lungo da fermo
Test:funicella su 30 secondi
Test:resistenza addominali su 30 secondi
Test di velocità e resistenza
Osservazione sistematica su esercizi per addominali, gambe, glutei
Teoria: Regole della Pallavolo
Apparato scheletrico
Apparato muscolare
Apparato circolatorio
Apparato respiratorio
Alimentazione
Primo soccorso e BLS

Sassari 15\ 05 \ 2019

Griglia di Valutazione Scienze motorie e sportive

L'allievo non ha mostrato competenze sufficienti a causa della scarsa applicazione e all'insoddisfacente impegno. Ha partecipato sporadicamente alle attività pratiche e non ha fornito alcun apporto di collaborazione. Ha evidenziato insufficienti conoscenze teoriche.

VOTO 3 – 4

L'allievo ha raggiunto mediocri capacità e competenze dovute ad incostante applicazione o al modesto impegno. Ha partecipato a volte con indifferenza alle attività pratiche e non sempre ha fornito il proprio personale apporto di collaborazione. Ha dimostrato mediocri capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione.

VOTO 5

L'allievo ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi minimi stabiliti dalla programmazione. Si è applicato nella attività proposte con adeguata partecipazione e collaborazione. Ha dimostrato sufficienti capacità di apprendimento, elaborazione ed espressione.

VOTO 6

L'alunno evidenzia discrete attitudini alla disciplina e mostra impegno e partecipazione attiva. Si adatta alle regole e mostra un comportamento corretto. Ha mostrato discrete capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione

VOTO 7

Buone le capacità motorie di base sfruttate adeguatamente. Sa padroneggiare i gesti nella varie attività. Adatta l'impegno personale alle esigenze del gruppo. Ha dimostrato buone capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione.

VOTO 8

L'allievo possiede un comportamento motorio maturo, economico ed efficace. Possiede doti di intuizione ed organizzazione operativa. Sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio. Ha dimostrato ottime capacità di apprendimento, elaborazione e di espressione.

VOTO 9 / 10



LICEO CLASSICO MUSICALE E COREUTICO "D. A. AZUNI "
Via Rolando, 4 - Tel. 079 235265 - Fax 079 2012672
SASSARI

Anno scolastico 2018-2019

Classe 5 Sezione A

PROGRAMMA D'ESAME DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: STEFANIA GALA

CONOSCENZE E COMPETENZE RAGGIUNTE

Lingua

- saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto
- saper praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi, di autori e cultura.

Cultura

1. conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario latino, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
2. comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
3. saper cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*;
4. saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale per distinguere i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
5. saper interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;
6. attraverso la lettura di pagine critiche, saper distinguere e valutare diverse interpretazioni per esporre in modo consapevole una tesi motivando le argomentazioni.

A conclusione del percorso didattico e alla luce delle verifiche scritte e orali finora svolte, il livello su cui si attesta la classe è nel complesso buono, anche se permangono in un numero limitato di allievi incertezze nell'analisi e nella traduzione dei testi latini; i progressi rispetto alla situazione di partenza registrata all'inizio del secondo biennio sono stati comunque costanti e significativi per quasi tutti. Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche funzionali allo studio dei brani d'autore in lingua latina previsti dalla programmazione di dipartimento, queste sono adeguate per tutti gli studenti, così come le competenze e le abilità necessarie per la comprensione e rielaborazione delle tematiche letterarie. Diversi studenti hanno mostrato di possedere una preparazione globale ottima. Nel dettaglio i diciotto studenti che frequentano la 5 A, relativamente al possesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità disciplinari, possono essere raggruppati in tre fasce di livello, così distinte:

- a) adeguato conseguimento degli obiettivi (sette alunni) con risultati spesso buoni, talvolta ottimi;
- b) sufficiente conseguimento degli obiettivi (otto alunni) pur in presenza di qualche incertezza nella decodificazione dei testi latini;
- c) parziale conseguimento degli obiettivi, specie nelle competenze di traduzione e nelle conoscenze linguistiche (tre alunni).

I contenuti individuati a livello di dipartimento, adattati in sede di programmazione individuale al percorso effettivamente seguito dalla classe nel corso del triennio sono stati parzialmente ridotti in termini quantitativi nell'ottica di preservare integralmente la qualità dell'apprendimento. Gli argomenti sono stati proposti attraverso una sequenza di unità didattiche, in linea con la scansione per periodi storici proposta dal manuale in adozione (l'età augustea, l'età giulio-claudia, l'età flavia, l'età degli imperatori d'adozione). Per alcuni argomenti di letteratura ci si è avvalsi della ricerca, sfruttando le conoscenze degli alunni che nel corso dell'anno hanno letto in traduzione italiana alcune opere (o parti di esse) che sono poi state oggetto di studio. Infine, per lo sviluppo delle competenze di analisi e comprensione dei testi in lingua latina si sono utilizzate prevalentemente modalità laboratoriali, con attività guidate.

Nello svolgimento dell'attività didattica si è sempre tenuta presente la necessità di stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni e di inserire ogni argomento all'interno di un discorso di ampio respiro, che facilitasse l'individuazione delle interrelazioni presenti all'interno delle diverse discipline, nell'ottica dello sviluppo di competenze e conoscenze trasversali e multidisciplinari, e offrisse lo spunto per una fondata e critica riflessione su temi universali e attuali, in considerazione dell'importanza della produzione letteraria greca nella nascita e nello sviluppo del pensiero occidentale.

Le lezioni frontali sono state, ogni volta che è stato possibile, limitate all'esposizione delle nozioni fondamentali e sono state integrate da mappe concettuali; a queste sono state affiancate lezioni interattive, momenti operativi e laboratoriali, in particolare per la parte linguistica, esposizioni individuali su singoli argomenti di approfondimento, tesi a potenziare le capacità di organizzazione e pianificazione del discorso, di sintesi, di enucleazione dei concetti fondamentali, di esposizione. Tutte le attività proposte sono state inquadrare in un piano generale più ampio, nella prospettiva dell'*imparare ad imparare*, ossia si è cercato di renderle funzionali allo sviluppo di competenze trasversali, esportabili in altri campi del sapere e spendibili in differenti contesti situazionali.

CONTENUTI

Modulo 1 L'età augustea: il contesto storico e culturale

- **Orazio.** La cognizione della vita. Un poeta amico dei potenti ma libero. Gli *Epodi*: un mondo di passioni. Fra etica e autobiografia: le *Satire*. Le *Odi*: perle di saggezza universale. Le *Epistole*: il testamento di un uomo e di un poeta. Una poesia della misura. La lingua e lo stile: una poetica in continua evoluzione.

Lettura metrica, analisi morfo-sintattica e retorico-stilistica, traduzione e commento di *Odi* I 9 (strofe alcaica); I, 11 (asclepiadeo maggiore); I, 37 (strofe alcaica); II, 10 (strofe saffica); III, 30 (asclepiadeo minore).

Lettura in traduzione italiana e commento di *Epodi* 1,7,10,15; *Satire* I,1; I,6; I,4 (1-25); I,9; II,6; *Odi* I, 1; *Epistole* I, 1; I, 4; I, 11; I, 19 (19-32); II, 2 (42-53).

Pagine critiche: «La cifra etica delle *Odi*» (G.B. Conte)

- **Tito Livio** L'epopea di Roma. La scarna biografia di un grande narratore. Gli *Ab urbe condita libri*. Storia, ideologia ed etica. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Ab urbe condita libri*, *Praefatio* 1. 1-13.

Modulo 2. *Dalla dinastia giulio-claudia ai flavi: il contesto storico e culturale.*

- La dinastia giulio-claudia. La dinastia flavia. Le trasformazioni economiche e sociali. Il quadro culturale. Religione e filosofia. L'ambiente degli intellettuali.
- **Seneca.** Pedagogo e medico dell'anima. Una vita trascorsa fra alterne vicende. Varietà di generi, unità di intenti e di temi. Seneca filosofo e pedagogo. Un intellettuale di fronte al potere. Il suicidio di Seneca in Tacito. Lingua e stile: la lingua della persuasione e dell'interiorità. Pagine critiche: «Seneca e la scoperta dell'interiorità» (A. Traina)
Lettura, analisi morfo-sintattica e retorico-stilistica, traduzione dal latino e commento di: *De brevitae vitae* 1, 3; *Epistulae ad Lucilium* 1.
Lettura in traduzione italiana e commento di: *De constantia sapientis* 8, 2-3; *De vita beata* (testo integrale); *De brevitae vitae* (testo integrale); *De tranquillitate animi* 1.1, 1.16, 2.1, 2.7, 2.10; *De otio* 4; *De providentia* (testo integrale); *Epistulae ad Lucilium* 1; 6 (3-5); 7; 8; 41 (1-5); *Medea* 1-55; *Thyestes*, vv. 641-788. *Apocolokyntosis* 4-5.
- **Lucano.** Poesia e prosa nella prima età imperiale. Impegno e disimpegno nella letteratura del I secolo d.C. Lucano, o della perduta *libertas*.
Lettura in traduzione italiana e commento di *Pharsalia*, I, 1-52, 120-157; VI, 642-770.
- **Petronio.** Un romanzo moderno nell'antichità. L'enigma del *Satyricon* e del suo autore. Un romanzo *sui generis*. Un autore e un'opera sempre attuali. Il ritratto tacitano di Petronio: *Annales* XVI, 18-19. Lingua e stile: un modello di espressionismo linguistico. Lettura in traduzione italiana e commento di *Satyricon* 1-3 (decadenza dell'eloquenza e *declamationes: controversiae e suasoriae*); 27-29 (realismo e mimetismo linguistico); 37-38; 71; 84-87, 111-112 (la *fabula milesia*).
Pagine critiche: «Il realismo comico di Petronio» (E. Auerbach)

Modulo 3. *L'età dei Flavi*

- Il quadro storico.
- **Quintiliano** Retorica e pedagogia per una nuova società. Una vita al servizio dello stato e della scuola. L'*Institutio oratoria*: per una formazione globale. La retorica secondo Quintiliano: tradizione e innovazione. L'invenzione della pedagogia. Il canone letterario per la scuola di retorica. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Institutio oratoria* I, 2, 18-22; II, 9, 1-3; X, 1, 93-94; X, 1, 125-126, 129

Modulo 4. *L'età degli imperatori adottivi*

- Il quadro storico. L'età del principato adottivo. Le modificazioni del tessuto sociale e politico. Il quadro culturale: un panorama culturale variegato; l'arte al servizio dell'ideologia imperiale.
- **Tacito.** Interprete degli orrori della storia. Vita e opere di un servitore dello stato. L'*Agricola*: tra elogio e autodifesa. La *Germania*: i nemici oltre il *limes*. Eloquenza e libertà: il *Dialogus de oratoribus*. Il vasto mondo delle *Historiae*. Gli *Annales*: la cupa realtà della corte imperiale. La storia per Tacito. Lingua e stile: una prosa essenziale e artificiosa. Lettura, analisi morfo-sintattica e retorico-stilistica, traduzione dal latino e commento di: *Agricola* 30. Lettura in traduzione italiana e commento di *Agricola* 1-3, 29-30, 42; *Germania* 1, 2, 4, 14, 18-19, 33; *Historiae* I, 1; I, 49; *Annales* I, 1-2; VI, 22; XIV 3-8; XV, 44 (2-5); XVI, 18-19; 34-35.
- **Apuleio** Tra realismo e misticismo. Vita e opere di un intellettuale versatile. Le *Metamorfosi*, romanzo d'avventura e allegorico. Lettura in traduzione italiana e commento di *Metamorfosi* I, 1; III, 21-22; IV, 28-VI, 24; XI, 5, 13-15. ***
*** Argomento trattato dopo il 15 maggio

* Il manuale in uso è: Elisabetta Degl'Innocenti, *Lo sguardo di Giano. Letteratura e cultura latina*, Vol. 2 *L'età augustea*. Vol. 3 *Dalla prima età imperiale alla tarda antichità*. Milano-Torino 2014.



LICEO CLASSICO MUSICALE E COREUTICO "D. A. AZUNI"
Via Rolando, 4 - Tel. 079 235265 - Fax 079 2012672
SASSARI

Anno scolastico 2018-2019

Classe 5 Sezione A

PROGRAMMA D'ESAME DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: STEFANIA GALA

CONOSCENZE E COMPETENZE RAGGIUNTE

LINGUA

- saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- aver acquisito la capacità di paragonare strutture morfosintattiche e lessico, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, rendendosi conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo e pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole;
- saper praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi, di autori e cultura.

CULTURA

7. conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
8. comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
9. saper cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*;
10. saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale per distinguere i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
11. saper interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;
12. attraverso la lettura di pagine critiche, saper distinguere e valutare diverse interpretazioni per esporre in modo consapevole una tesi motivando le argomentazioni.

A conclusione del percorso didattico e alla luce delle verifiche scritte e orali finora svolte, il livello su cui si attesta la classe è nel complesso buono, anche se permangono in un numero limitato di allievi incertezze nella traduzione dei testi greci; i progressi rispetto alla situazione di partenza registrata all'inizio del secondo biennio sono stati comunque costanti e significativi per tutti. Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche funzionali allo studio dei brani d'autore in lingua greca previsti dalla programmazione di dipartimento, queste sono adeguate per tutti gli studenti, così

come le competenze e le abilità necessarie per la comprensione e rielaborazione delle tematiche letterarie. Alcuni studenti hanno mostrato di possedere una preparazione globale ottima. Nel dettaglio i diciotto studenti che frequentano la 5 A, relativamente al possesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità disciplinari, possono essere raggruppati in tre fasce di livello, così distinte:

- d) adeguato conseguimento degli obiettivi (nove alunni) con risultati spesso buoni, talvolta ottimi;
- e) sufficiente conseguimento degli obiettivi (sei alunni);
- f) parziale conseguimento degli obiettivi, specie nelle competenze di traduzione e nelle conoscenze linguistiche (tre alunni).

I contenuti individuati a livello di dipartimento, adattati in sede di programmazione individuale al percorso seguito dalla classe nel corso del triennio sono stati parzialmente ridotti in termini quantitativi nell'ottica di preservare integralmente la qualità dell'apprendimento. Gli argomenti sono stati proposti per unità didattiche, organizzate per la letteratura in moduli per genere (la commedia, la filosofia, la tragedia) o per affinità stilistica (la poesia dotta), secondo un criterio storicistico all'interno del singolo genere. Per alcuni argomenti di letteratura ci si è avvalsi della ricerca, sfruttando le conoscenze degli alunni che nel corso dell'anno hanno letto in traduzione italiana alcune opere che sono poi state oggetto di studio. Infine per lo sviluppo delle competenze di analisi e comprensione dei testi in lingua greca si sono utilizzate prevalentemente modalità laboratoriali, con attività guidate.

Nello svolgimento dell'attività didattica si è sempre tenuta presente la necessità di stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni e di inserire ogni argomento all'interno di un discorso di ampio respiro, che facilitasse l'individuazione delle interrelazioni presenti all'interno delle diverse discipline, nell'ottica dello sviluppo di competenze e conoscenze trasversali e multidisciplinari, e offrisse lo spunto per una fondata e critica riflessione su temi universali e attuali, in considerazione dell'importanza della produzione letteraria greca nella nascita e nello sviluppo del pensiero occidentale.

Le lezioni frontali sono state, ogni volta che è stato possibile, limitate all'esposizione delle nozioni fondamentali e sono state integrate da mappe concettuali; a queste sono state affiancate lezioni interattive, momenti operativi e laboratoriali, in particolare per la parte linguistica, esposizioni individuali su singoli argomenti di approfondimento, tesi a potenziare le capacità di organizzazione e pianificazione del discorso, di sintesi, di enucleazione dei concetti fondamentali, di esposizione. Tutte le attività proposte sono state inquadrare in un piano generale più ampio, nella prospettiva dell'*imparare ad imparare*, ossia si è cercato di renderle funzionali allo sviluppo di competenze trasversali, esportabili in altri campi del sapere e spendibili in differenti contesti situazionali.

CONTENUTI

Modulo 1 *La tragedia greca*

- **Euripide.** Sulla scena uomini «così come sono». La vita. Le opere. Le grandi eroine. La guerra. Le «tragedie d'intrigo». La religione. La drammaturgia di Euripide. L'universo ideologico di Euripide. Lingua e stile. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Alcesti* 1-76, 280-325, 614-705; *Medea* (testo integrale); *Ippolito portatore di corona* 1-57, 373-383, 616-668, 1282-1341, 1417-1439; *Troiane* 1-97, 353-405; *Elena* (testo integrale); *Eracle* (testo integrale); *Baccanti* 1-63, 170-209, 677-774, 1041-1152.
Pagine critiche: "Medea, Alcesti, Fedra: tra passione e razionalità (V. Di Benedetto).

Modulo 2 *La commedia greca*

- **Il teatro: La commedia.** La commedia specchio della *polis*. Le caratteristiche della commedia antica o *archaia*. La struttura e gli elementi formali e stilistici.
- **Aristofane.** Un'esperienza teatrale unica. La vita. Le opere. Le commedie della pace. La polemica antidemagogica. Aristofane e il mondo culturale della sua epoca. Le commedie dell'utopia. La commedia secondo Aristofane. La comicità aristofanea: parodia e realismo. Aristofane e il pubblico. L'ideologia di Aristofane. Lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di: *Acarnesi*, 280-301, 393-488, 626-718; *Cavalieri* 40-68, 507-550; *Nuvole* (testo integrale); *Vespe* 590-724; *Pace* 114-179; *Uccelli* 92-135, 550-647; *Lisistrata*, (testo integrale); *Tesmoforiazuse* 383-458; *Rane* 905-970, 1004-1098, 1417-1533; *Ecclesiazuse* 394-407, 427-464, 555-629.
Pagine critiche: "Impegno politico ed evasione carnevalesca" (G. Mastromarco).
- **Un'epoca di transizione: il IV secolo a.C.** La Grecia verso un nuovo assetto politico. La storia: La Grecia e la crisi delle potenze egemoni; L'ascesa della Macedonia. La letteratura: Filosofia ed educazione, le molte facce della *paideia*.
- **La letteratura teatrale: La commedia.** La commedia di mezzo: tra commedia politica e commedia borghese.
- **La commedia nuova: Menandro.** La nascita della commedia borghese. Menandro: vita e opere. La drammaturgia di Menandro. L'universo ideologico. Lingua, stile, metrica. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Dyskolos* 1-49, 153-178, 442-486, 620-747, 901-969; *Epitrepontes* 510-577; *Perikeiromene* 1-51, 337-397.
Pagine critiche: "Menandro e il principio della verisimiglianza" (D. Lanza)

Modulo 3 *La poesia in età ellenistica*

- **L'età ellenistica.** Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici. La storia: le imprese di Alessandro; dalle lotte fra i diadochi alla nascita dei regni ellenistici, caratteristiche generali dei regni ellenistici. Caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e κοινή. Elementi di innovazione ed elementi di continuità. Il libro: canale di comunicazione e strumento di conservazione. Filologia ed erudizione letteraria: i termini «filologo» e «filologia»; il Museo e la Biblioteca (la politica culturale dei Tolemei, Demetrio Falèreo, il Museo, le due Biblioteche, i Πίνακες di Callimaco). Geo-contesti: il Museo di Alessandria e la letteratura erudita, la Biblioteca.
- **Callimaco.** Nuove regole per fare poesia. La vita. Le opere. La poetica callimachea e le polemiche letterarie. *Inni. Aitia. Giambi. Ecale*. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Aitia*, fr. 1 Pf.; fr. 67, 1-14; 75, 1-55 Pf.; fr. 110, 1-64 Pf. *Epigrammi*, 21 e 28. *Giambi* XIII, 11-14, 17-21, 31-33, 63-66; *Inno ad Apollo* 100-112; *Per i lavacri di Pallade* 57-136; *Inno a Demetra* 66-115. *Ecale* fr. 40; 69; 74 Hollis.
- **Apollonio Rodio.** Un'epica rinnovata: Apollonio Rodio. La vita. Le opere. *Le Argonautiche*. Apollonio Rodio nella cultura alessandrina. Precedenti mitologici e cultura letteraria nelle *Argonautiche*. I personaggi delle *Argonautiche*. Struttura e modi della narrazione. Lingua, stile e metro. Apollonio Rodio a Roma: Apollonio Rodio e Virgilio. Lettura in traduzione italiana e commento di *Argonautiche* I, 1-22, 1207-1210, 1221-1279; III, 1-5, 22-163, 275-298, 616-635, 771-801, 948-965, 1008-1021; IV 109-182.

- **Teocrito** Un nuovo genere letterario. La vita. Le opere. La poetica. Gli idilli di Teocrito. La lingua e il metro. Lettura in traduzione italiana e commento di *Idilli* 7, 11, 13. *** Argomento svolto dopo il 15 maggio

Modulo 4 La storiografia

- **Tucidide.** Tucidide modello di storiografia. La vita. Il contenuto dell'opera. Il programma e il metodo storiografico di Tucidide: l'*Archeologia* e il capitolo metodologico. La forma letteraria. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Storie* I 20-23; II 34-46; V 85-113, VI 27-29. Pagine critiche: "Le scienze della natura e dell'uomo nel V secolo" (M. Vegetti)
- **Polibio.** Politico e storiografo. La vita. Le opere. Le *Storie*: programma, polemiche, fonti. Il VI libro: la teoria delle costituzioni. Lingua e stile. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Storie* I 1, 1-3, 5; III 3-4, 6; VI 11, 11-14. Pagine critiche: *Lo storico onnipotente e lo storico competente* (R. Nicolai)

Modulo 5

La tragedia classica: Euripide, *Elena*

Lettura metrica (trimetro giambico), analisi morfo-sintattica e retorico-stilistica del testo greco, traduzione in italiano e commento di *Elena*, versi 1-67, 528-596.

Pagine critiche: *Euripide. Elena-Ione*, Garzanti, 1982 (introduzione di U. Albini)

Modulo 6

La prosa filosofica: Platone, *Fedro*

- **Un'epoca di transizione: il IV secolo a.C.** La Grecia verso un nuovo assetto politico. La storia: La Grecia e la crisi delle potenze egemoni; L'ascesa della Macedonia. La letteratura: Filosofia ed educazione, le molte facce della *paideia*.
- **Isocrate:** L'insegnamento retorico. Politica e retorica: le basi della scuola isocratea. La vita. Isocrate maestro: principi pedagogici e letterari. L'educazione del monarca e delle classi dirigenti. Lettura in traduzione italiana e commento di: *Panatenaico* 30-32, *Panegirico* 47-50.
- **Platone:** vita e opere (notizie essenziali); il pensiero; la concezione della poesia e dell'arte; lo statuto letterario delle opere platoniche: funzione e caratteristiche. Lettura, analisi morfo-sintattica, traduzione dal greco e commento di *Fedro* 229c-230a, 240e-241d, 259b-259d, 274c-275b.

Bibliografia

Il testo in adozione è il seguente:

Luigi Enrico Rossi – Roberto Nicolai, *Letteratura greca – Storia, luoghi, occasioni*. Vol. 2: L'età classica. Vol. 3: L'età ellenistica e romana, Milano 2015.

GRIGLIA COLLOQUIO

| INDICATORE | DESCRITTORE | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| | 1-2 | 3-4 | 5 | 6 | 7 | punteggio |
| Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione | Conoscenze nulle/molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse | Conoscenze confuse – Articolazione disorganica e/o confusa – Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa | Conoscenze generiche – Articolazione generica e imprecisa – Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica | Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali – Articolazione completa, ma essenziale – Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo | Conoscenze pertinenti, complete, approfondite – Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata – Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali | |

| | | | | argome ntativo | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| INDICA TORE | DESCRITTORE | | | | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | punt eggio |
| Esposizio ne dell'esper ienza relativa ai percorsi per le competen ze trasversal i e per l'orienta mento (alternan za scuola lavoro) | Esposiz ione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlaz ioni e rielabor azione critica inesiste nti/ molto scarse- capacità di orienta mento scarsa | Esposiz ione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlaz ioni e rielabor azione critica disorga nica e confusa - capacità di orienta mento confusa | Esposiz ione impreci sa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlaz ioni e rielabor azione critica disorga nica - capacità di orienta mento impreci sa | Esposizi one semplic e e lineare, con lessico appropri ato- capacità di stabilire correlaz ioni e rielabor azione corrette, con discreto svilup o argome ntativo - capacità di orienta mento corretto ed essenzia le | Esposizio ne chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropria to - capacità di stabilire correlazio ni e rielaboraz ione complete, con spunti critici articolati e originali - ottima capacità di orientame nto | |
| INDICA TORE | DESCRITTORE | | | | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | punt eggio |
| Esposizio ne delle attività relative a cittadina nza e costituzio ne | Esposiz ione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - | Esposiz ione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di | Esposiz ione impreci sa, con lessico ristretto - capacità di stabilire | Esposizi one semplic e e lineare, con lessico appropri ato- capacità | Esposizio ne chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropria to - capacità | |

| | | | | | | |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| | capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti | stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa | correlazioni e rielaborazione critica disorganica | di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo | di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali | |
| INDICATORE | DESCRITTORE | | | | | |
| | 1 | 2 | 3 | | | punteggio |
| Discussione elaborati | Capacità di argomentare confusa | Capacità di argomentare essenziale | Capacità di argomentare pertinente | | | |
| | | | | | TOTALE | |

Griglia valutazione prima prova di italiano a.s. 2018-19

TIPOLOGIA A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia ad oggi (due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

| Indicatori generali | Max 60 punti | Valutazione in decimi | Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2 | Somma punteggio (max 60) |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------------------|--------------------------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | | | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura | | | |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | | | |
| Indicatori specifici | Max 40 punti | Valutazione in decimi | Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4 | Somma punteggio (max 40) |
| Elementi da valutare nello specifico | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo | | | |
| | Somma punti | | | |
| | Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5) | | | |
| | voto assegnato | | | |
| | Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10) | | | |
| | Voto assegnato | | | |

Griglia valutazione prima prova di italiano a.s. 2018-19

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo (singolo testo compiuto o estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia: richiesta in primo luogo di un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi, sia dell'insieme, seguita da un commento nel quale lo studente espone le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

| Indicatori generali | Max 60 punti | Valutazione in decimi | Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2 | Somma punteggio (max 60) |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------------------|--------------------------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | | | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura | | | |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | | | |
| Indicatori specifici | Max 40 punti | Valutazione in decimi | Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4 | Somma punteggio (max 40) |
| Elementi da valutare nello specifico | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | | | |
| | Somma punti | | | |
| | Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5) | | | |
| | voto assegnato | | | |
| | Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10) | | | |
| | Voto assegnato | | | |

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (traccia che propone problematiche vicine all’orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e che potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisce ulteriori spunti di riflessione; potrà essere richiesto di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

| Indicatori generali | Max 60 punti | Valutazione in decimi | Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2 | Somma punteggio (max 60) |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------------------|--------------------------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | | | |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura | | | |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | | | |
| Indicatori specifici | Max 40 punti | Valutazione in decimi | Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4 | Somma punteggio (max 40) |
| Elementi da valutare nello specifico | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | | |
| | Somma punti | | | |
| | Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5) | | | |
| | voto assegnato | | | |
| | Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10) | | | |
| | Voto assegnato | | | |

| INDICATORI | LIVELLI | PUNTI | PUNTEGGI PARZIALI |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------|
| COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO Valore massimo 6/20 | Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo | 6 | |
| | Comprende pienamente il senso del testo, con sole poche incertezze | 5 | |
| | Comprende complessivamente il senso del testo, pur con la presenza di qualche lieve fraintendimento | 4 | |
| | Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti | 3 | |
| | Fraintende largamente il senso del testo, pur traducendolo in maniera completa o quasi | 2 | |
| | Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale | 1 | |
| INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTI CHE Valore massimo 4/20 | Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche (anche quelle più complesse), pur in presenza di qualche imprecisione | 4 | |
| | Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche | 3 | |
| | Individua le strutture morfosintattiche semplici ma non quelle più complesse | 2 | |
| | Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche | 1 | |
| COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO Valore massimo 3/20 | Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 | |
| | Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico | 2 | |
| | Non comprende il lessico specifico | 1 | |
| RICODIFICAZIONE RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO Valore massimo 3/20 | Usa una lingua d'arrivo corretta, curata e sintatticamente fluida | 3 | |
| | Usa correttamente la lingua d'arrivo | 2 | |
| | Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida | 1 | |
| PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO Valore massimo 4/20 | Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito | 4 | |
| | Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento | 3 | |
| | Risponde alle domande in modo adeguato | 2 | |
| | Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | |
| VOTO ASSEGNATO _____ / 20 | | | |